



2003/5

Gruppo di lavoro su

**GLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE
DEGLI STUDI DI SETTORE
NEL BIENNIO 1998-99**

*Luigi Abritta, Danilo Ballanti, Roberto Convenevole,
Cristina Equizzi, Stefano Pisani*

novembre 2003



Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2003/5

**Gli effetti dell'applicazione degli studi di settore
nel biennio 1998-99**

Luigi Abritta, Danilo Ballanti**, Roberto Convenevo***,
Cristina Equizzi**, Stefano Pisani****

Novembre 2003

* Ufficio studi di settore della Direzione Centrale Accertamento

** Società per gli studi di settore

*** Ufficio Studi dell'Agenzia delle Entrate

I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori.

Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili:
<http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/> .

Informazioni e chiarimenti: ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it

INDICE

	Pag.
Premessa.....	3
1. Introduzione.....	4
1.1. La platea degli studi di settore.....	4
1.2. Le caratteristiche dei contribuenti coinvolti nei 45 studi entrati in vigore nel 1998...	6
1.3. I ricavi teorici per gli studi di settore per l'anno d'imposta 1998.....	10
2. Adeguamento spontaneo in dichiarazione.....	13
2.1. Studi di settore e codice tributo 6494.....	13
2.2. Parametri e studi di settore.....	18
3. Adeguamento in corso d'anno per gli studi di settore.....	20
3.1. Alcune cautele.....	20
3.2. Il metodo dell'analisi dinamica.....	21
3.3. I contribuenti abbinati e non abbinati.....	22
4. Sintesi finale dei primi 45 studi di settore.....	32
5. Azione di controllo degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate.....	33
6. Proposta di un'agenda per i lavori futuri.....	36
Glossario.....	39
Appendice statistica.....	43

Premessa

Il presente documento è il frutto della riflessione di un gruppo di lavoro congiunto Agenzia delle Entrate-Sose, costituito informalmente per impulso della Direzione Centrale Accertamento al fine di conoscere gli effetti dell'applicazione degli studi di settore in termini di ampliamento delle basi imponibili.

In quest'ottica il gruppo di lavoro ha ritenuto che si dovessero svolgere delle analisi sia statiche sia dinamiche indagando i seguenti aspetti:

- adeguamento dei ricavi alle risultanze degli studi in dichiarazione;
- adeguamento dei ricavi alle risultanze degli studi in corso d'anno;
- azione di contrasto degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate

I diversi approcci, considerati nel loro insieme, dovrebbero consentire di formulare ipotesi nel complesso attendibili riguardo al ruolo degli studi di settore nel miglioramento dell'adempimento spontaneo.

È opportuno, infine, fare una precisazione metodologica. La riflessione si caratterizza per un taglio necessariamente macroeconomico nonostante una notevole disaggregazione in sottogruppi della platea dei contribuenti. Ciò impone cautela dal momento che le sintesi che emergono nei vari gruppi sono a loro volta *il saldo* di tendenze diverse per intensità.

1. Introduzione

1.1. La platea degli studi di settore

Sono assoggettabili alle risultanze degli studi di settore le imprese ed i professionisti con ricavi o compensi non superiori a 5.164.569 di €.

Nel prospetto seguente si riportano i dati che individuano i contribuenti interessati agli studi di settore nel corso degli anni in base alle risultanze degli archivi dell'Anagrafe tributaria nel 1998.

Prospetto 1: Numero di contribuenti con ricavi o compensi non superiori a 5.164.569 di euro (10 miliardi di lire)

CONTRIBUENTI CON STUDIO DI SETTORE	3.920.575	
CONTRIBUENTI SENZA STUDIO DI SETTORE	516.611	
TOTALE	4.437.186	

Primo anno di applicazione dello studio di settore	Platea	Numero studi
1998	1.293.765	45
1999	589.419	41
2000	698.738	43
2001	650.276	39
2002	268.162	38
2003	(*) 207.779	29
Attività non classificabile	(**) 212.436	
TOTALE	3.920.575	235

(*) Dato provvisorio. Tali studi verranno approvati all'inizio del 2004.

(**) Stima della quota parte di contribuenti, con codice attività mancante o errato, attribuibile agli studi di settore

Dalla platea dei contribuenti occorre eliminare sia i soggetti nei confronti dei quali gli studi sono *inapplicabili* sia i soggetti *esclusi* dagli studi.

Sono esclusi dall'applicazione degli studi di settore i soggetti che presentano una delle seguenti situazioni:

- hanno un periodo d'imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi¹;
- determinano il reddito con criteri forfetari;
- iniziano o cessano l'attività in corso d'anno;

¹. Al riguardo, si fa presente che, ai sensi dell'art. 90, comma 2 del DPR 917/86, "il periodo d'imposta è costituito dall'esercizio o periodo di gestione della società o dell'ente determinato dalla legge o dall'atto costitutivo. Se la durata dell'esercizio o periodo di gestione non è determinata dalla legge o dall'atto costitutivo o è determinata in due o più anni il periodo d'imposta è costituito dall'anno solare".

Pertanto le società che stabiliscono un periodo d'imposta diverso dai dodici mesi sono escluse dall'applicazione degli studi di settore.

- modificano in corso d'anno l'attività esercitata;
- non si trovano in un normale periodo di svolgimento dell'attività.

Le cause di inapplicabilità sono previste dai decreti di approvazione dei singoli studi (ad esempio gli studi sono generalmente inapplicabili nei confronti dei soggetti che svolgono l'attività in più punti di produzione e/o di vendita).

Va, inoltre, sottolineato che l'accertamento sulla base degli studi di settore assume connotazioni ed utilizzi differenti in relazione al regime di contabilità adottato dal contribuente. In particolare:

- a. *Per i soggetti in contabilità semplificata*, gli studi di settore costituiscono una procedura di accertamento, in quanto la legge consente di determinare i maggiori ricavi o compensi, anche senza una verifica sul posto. Si realizza cioè l'inversione dell'onere della prova, nel senso che l'Amministrazione finanziaria può limitarsi a chiedere al contribuente di dimostrare come mai i suoi ricavi o compensi siano al di sotto del valore derivante dall'applicazione dello studio di settore approvato;
- b. *Per i soggetti in contabilità ordinaria per opzione ed esercenti arti e professioni*, è consentito effettuare accertamenti solo a condizione che lo scostamento dai ricavi o dai compensi congrui si sia verificato per almeno due anni su tre consecutivi considerati. In ogni caso, per tali soggetti, è possibile procedere ad accertamento sulla base degli studi di settore, nel caso in cui sia stata preventivamente constatata l'inattendibilità della contabilità sulla base di almeno uno degli scostamenti o delle irregolarità previsti dal regolamento approvato con D.P.R. n. 570/96.
- c. *Per i soggetti in contabilità ordinaria naturale*, è possibile procedere ad accertamento sulla base degli studi di settore, solo a condizione che sia stata preventivamente constatata l'inattendibilità della contabilità sulla base di almeno uno degli scostamenti o delle irregolarità previsti dal regolamento approvato con D.P.R. n. 570/96.

In conclusione, sulla base della normativa attuale, i soggetti in contabilità ordinaria godono di molte garanzie rispetto ai soggetti in contabilità semplificata operanti nelle medesime attività economiche. Pertanto, nei riguardi delle contabilità ordinarie, l'Agenzia delle Entrate potrà emanare accertamenti basati sugli studi di settore solo dopo aver preventivamente effettuato accessi mirati e/o verifiche che acclarino la inattendibilità delle contabilità in questione.

1.2. Le caratteristiche dei contribuenti coinvolti nei 45 studi entrati in vigore nel 1998

Esaminiamo ora le principali caratteristiche dei contribuenti coinvolti nella costruzione del primo gruppo di 45 studi entrati in vigore nel 1998.

La tabella 1 illustra la composizione della platea nei primi due anni di applicazione distinguendo i soggetti tra: abbinati, non abbinati, non calcolabili². Questa suddivisione è stata concepita per l'analisi dinamica che viene svolta nel paragrafo 2. Si è ritenuto opportuno, tuttavia, adottarla anche per l'analisi statica perché foriera di informazioni interessanti.

Da un totale di 1.293.765 contribuenti presenti in Anagrafe tributaria per l'anno d'imposta 1998 con l'unico vincolo dei ricavi (come riportato nel prospetto 1), si passa a 1.058.899 contribuenti che hanno presentato il modello allegato alla dichiarazione pari all'81,85% del totale. Tuttavia, dai contribuenti che hanno presentato il modello è necessario eliminare 81.550 soggetti nel 1998 (e 79.279 nel 1999) che risultano con dati contabili non impostati (modelli non abbinati con la dichiarazione dei redditi, contribuenti minimi).

Si arriva così ad un sub totale di 977.349 unità che rappresenta l'insieme sul quale si concentra l'analisi. Di quest'ultima numerosità è stato possibile abbinare per il biennio d'imposta 1998-99 solo 614.307 posizioni: questi sono i contribuenti che possiamo considerare *stabili* nell'ambito di coloro che presentano il modello: rappresentano il 47,48% degli assoggettabili agli studi, il 58,01% dei rispondenti ed il 62,85% della platea in esame.

Il segmento dei non abbinati cresce nel biennio passando dal 10,12% al 12,98%: si tratta, in prevalenza, di contribuenti che o nel 1998 ovvero nel 1999 sono stati interessati da una delle cause di esclusione o di inapplicabilità, e di una componente residuale di natura statistica.

Il segmento dei non calcolabili risulta molto ampio nel 1998 (27,02%) e si riduce leggermente nel 1999 (25,21%).

². I concetti sottesi sono i seguenti. Gli *abbinati* sono i contribuenti assoggettabili agli studi che sono risultati presenti e calcolabili in entrambi gli anni di riferimento; i *non abbinati* sono i contribuenti assoggettabili e calcolabili in uno solo dei due anni, perché, ad esempio, sono stati interessati da una delle cause di esclusione previste dalla legge ovvero da una delle cause di inapplicabilità; i *non calcolabili* sono quei contribuenti per i quali non è stato possibile applicare gli studi per carenze varie riscontrate nei modelli inviati all'Amministrazione finanziaria. Con la progressiva estensione dell'acquisizione telematica e con l'inserimento di controlli delle dichiarazioni il problema oggi rappresentato dai non calcolabili ha avuto una forte contrazione relativamente all'anno d'imposta 2001.

TABELLA 1. Statistiche sui contribuenti soggetti ai primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998

Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

TUTTI I CONTRIBUENTI

	1998						1999					
	Contribuenti			Ricavi dichiarati			Contribuenti			Ricavi dichiarati		
	Numero	Comp. %	Peso sulla platea %	Ammontare	Comp. %	Media	Numero	Comp. %	Peso sulla platea %	Ammontare	Comp. %	Media
ABBINATI	614.307	62,85%	58,01%	73.803.489	65,17%	120,1	614.307	61,81%	57,24%	75.807.814	64,61%	123,4
NON ABBINATI	98.928	10,12%	9,34%	11.630.276	10,27%	117,6	129.021	12,98%	12,02%	14.330.787	12,21%	111,1
NON CALCOLABILI	264.114	27,02%	24,94%	27.817.521	24,56%	105,3	250.613	25,21%	23,35%	27.191.732	23,18%	108,5
TOTALE parziale	977.349	100,00%	92,30%	113.251.286	100,00%	115,9	993.941	100,00%	92,61%	117.330.333	100,00%	118,0
ESCLUSI (*)	81.550		7,70%	n.d.		—	79.279		7,93%	n.d.		—
TOTALE generale	1.058.899		100,00%				1.073.220		100,00%			

Importi in migliaia di euro

ABBINATI - Sono i soggetti, con posizione calcolabile, presenti sia nella banca dati 1998 sia nella banca dati 1999.**NON ABBINATI - Sono i soggetti, con posizione calcolabile, presenti solo nella banca dati 1998 oppure solo nella banca dati 1999.****NON CALCOLABILI - Sono i soggetti che risultano non calcolabili da Gerico presenti nella banca dati 1998 e/o nella banca dati 1999.**

(*) Sono i contribuenti che per l'anno 1998 ovvero per l'anno 1999 risultano con i ricavi non impostati (modelli non abbinati con la dichiarazione dei redditi, contribuenti minimi).

Per i fini che si propone il gruppo di lavoro, anche alla luce di quanto richiamato nel punto precedente, è opportuno suddividere i contribuenti in base alla tipologia giuridica ed alla contabilità adottata: si individuano così sette *gruppi fiscali omogenei* di imprese³.

L'appartenere ad un gruppo fiscale omogeneo diventa infatti dirimente per comprendere la reattività dei contribuenti nei confronti degli studi a legislazione vigente.

Nella tabella 2 si constata l'utilità della distinzione in gruppi fiscali omogenei dal momento che, com'era intuibile, i ricavi medi d'impresa risultano estremamente diversificati. Nel gruppo degli abbinati, che è quello più numeroso, si evince che i contribuenti hanno nel complesso un ricavo medio di euro 120.141 (232,6 milioni di lire). Se però consideriamo le 5 platee sottostanti, i ricavi medi assumono una variabilità molto grande: le persone fisiche in contabilità semplificata hanno un ricavo medio pari a 44.500 euro mentre le società di capitale hanno un ricavo medio di 740.000 euro (il rapporto è di 1 a 16,6). Le persone fisiche in contabilità ordinaria presentano un valore medio del ricavo dichiarato pari a 3,3 volte rispetto a quello delle persone fisiche in contabilità semplificata; un rapporto analogo (3,5 circa) lo si osserva nelle società di persone in contabilità ordinaria rispetto a quelle in contabilità semplificata che a loro volta valgono 1,9 volte le ditte individuali semplificate⁴.

In sintesi, i contribuenti che si trovano in contabilità semplificata, sia ditte individuali che società di persone, nel complesso della platea rappresentano nel 1998 il 67,77% dei contribuenti ma solo il 27,82% dei ricavi complessivi. Di converso i soggetti che si trovano in contabilità ordinaria, sia ditte individuali che società di persone e di capitali, rappresentano il 32,23% dei contribuenti ma ben il 72,18% dei ricavi complessivi⁵.

Dopo aver descritto per sommi capi l'articolazione della platea dei contribuenti dei primi 45 studi possiamo ora ad esaminare i risultati degli studi di settore.

³. Per gruppo *fiscale omogeneo* si intende l'accoppiamento tra tipologia giuridica e contabilità. Pertanto le tre tipologie giuridiche danno luogo a 5 gruppi omogenei di base ai quali occorre aggiungerne altri due per via del regime delle opzioni. Il concetto di omogeneità coincide dunque con la rappresentazione che i soggetti danno di sé al fisco in funzione delle loro scelte soggettive. Tale concetto è del tutto diverso da quello di gruppo statistico omogeneo (cioè il *cluster*) che è alla base della costruzione degli studi di settore. Nelle tabelle 2, 4 e 5 si identificano i sette gruppi fiscali omogenei in base al riquadro compilato nel modello UNICO tenendo anche conto dell'opzione: i quadri RG e RB identificano le contabilità semplificate; i quadri RF e RA identificano le contabilità ordinarie.

⁴. Nell'ultima colonna della tabella 2 è riportata una "scala" dei ricavi medi delle imprese, ponendo uguale a 1 il ricavo medio delle ditte individuali in contabilità semplificata.

⁵. Al riguardo, giova ricordare che le imprese individuali e le società di persone possono tenere la contabilità semplificata a condizione che conseguano nel periodo d'imposta un ammontare di ricavi non superiore a 309.874 euro (fino al 2001 tale ammontare era pari a 360 milioni di lire) per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, ovvero di euro 516.456 per le imprese aventi per oggetto altre attività. Detti soggetti hanno comunque la facoltà di optare per il regime ordinario. L'opzione ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata fino a quando non è revocata ed in ogni caso per il periodo stesso e per i due successivi. Le società di capitale sono in ogni caso tenute all'obbligo della contabilità ordinaria.

TABELLA 2. Statistiche sui contribuenti soggetti ai primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Frequenze e ricavi dichiarati nel 1998 per tipologia giuridica e contabilità

	Contribuenti	Frequenza			Ricavi dichiarati			Ricavi medi impresa	Scala dei ricavi medi
		Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea	Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea		
CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-99	Persone fisiche RG	355.742	57,91%	60,51%	15.829.094	21,45%	62,53%	44,496	1
	Persone fisiche RF	109.875	17,89%	64,27%	16.020.198	21,71%	63,45%	145,804	3,3
	Società di persone RB	51.123	8,32%	68,70%	4.309.987	5,84%	69,64%	84,306	1,9
	Società di persone RA	77.373	12,60%	70,50%	22.708.869	30,77%	70,51%	293,499	6,6
	Società di capitale	20.194	3,29%	58,90%	14.935.341	20,24%	61,48%	739,593	16,6
	Totale	614.307	100,00%	62,85%	73.803.489	100,00%	65,17%	120,141	2,7
CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-99	Persone fisiche RG	59.412	60,06%	10,11%	2.417.425	20,79%	9,55%	40,689	0,9
	Persone fisiche RF	16.713	16,89%	9,78%	2.409.813	20,72%	9,54%	144,188	3,2
	Società di persone RB	8.129	8,22%	10,92%	606.929	5,22%	9,81%	74,662	1,7
	Società di persone RA	10.218	10,33%	9,31%	2.913.698	25,05%	9,05%	285,153	6,4
	Società di capitale	4.456	4,50%	13,00%	3.282.411	28,22%	13,51%	736,627	16,6
	Totale	98.928	100,00%	10,12%	11.630.276	100,00%	10,27%	117,563	2,6
CONTRIBUENTI NON CALCOLABILI 1998-99	Persone fisiche RG	172.790	65,42%	29,39%	7.066.278	25,40%	27,92%	40,895	0,9
	Persone fisiche RF	44.369	16,80%	25,95%	6.820.648	24,52%	27,01%	153,726	3,5
	Società di persone RB	15.160	5,74%	20,37%	1.271.868	4,57%	20,55%	83,896	1,9
	Società di persone RA	22.162	8,39%	20,19%	6.583.263	23,67%	20,44%	297,052	6,7
	Società di capitale	9.633	3,65%	28,10%	6.075.464	21,84%	25,01%	630,693	14,2
	Totale	264.114	100,00%	27,02%	27.817.521	100,00%	24,56%	105,324	1,4
TOTALE GENERALE		977.349		100%	113.251.286		100%	115,876	

NOTA BENE: RG e RB sono i riquadri del modello UNICO che individuano le contabilità semplificate;
 RF e RB individuano le contabilità ordinarie.

1.3. I ricavi teorici degli studi di settore per l'anno d'imposta 1998

Nella tabella 3 sono riportati dati relativi all'adeguamento teorico complessivo che si sarebbe ottenuto qualora la totalità dei contribuenti non congrui avesse aderito alle risultanze degli studi. L'analisi è effettuata sui 773.925 soggetti risultati calcolabili dall'applicazione degli studi di settore e non sui 977.349 riportati in precedenza nella tabella 1.

I contribuenti non congrui devono adeguarsi al ricavo teorico o, solo in presenza di adeguate motivazioni, ad un valore compreso tra il ricavo teorico e quello minimo, determinato sulla base dell'intervallo di confidenza. La tabella quantifica un intervallo che varia tra i 4,7 miliardi di € di maggior ricavi teorici complessivi ed i 4,4 miliardi di maggior ricavi teorici minimi. Nella terza parte della tabella si riprendono le informazioni relative al totale dei contribuenti ed ai congrui naturali; a questi si affianca la scomposizione dei non congrui in: congrui per totale adeguamento, congrui per parziale adeguamento e non adeguati. Il maggior ricavo teorico complessivo, pari a 4,7 miliardi di €, rappresenta il 5,14% dell'ammontare totale di ricavi dichiarati e l'11,88% dei ricavi dichiarati dai *non congrui*. Quest'ultima cifra fornisce la dimensione complessiva dello sforzo di adeguamento richiesto dagli studi di settore, in caso di totale adesione da parte di tutti i non congrui.

L'esito finale è riportato nella quarta parte della tabella. I 150.602 soggetti che si sono adeguati in tutto o in parte agli studi hanno esposto in dichiarazione un ammontare di adeguamento pari a 698,8 milioni di € che corrispondono al 14,72% dell'adeguamento totale teorico richiesto.

La tabella 3 consente anche di vedere come si distribuisce l'adeguamento in funzione dei 5 gruppi fiscali omogenei⁶. Le persone fisiche in contabilità semplificata che si sono adeguate sono 100.829 sulle 233.125 posizioni "non congrue" (il 43,25%) e l'ammontare dell'adeguamento (372,4 milioni di €) corrisponde al 24,30% del ricavo teorico ad esse richiesto.

Si può constatare che anche le società di persone in contabilità semplificata si sono adeguate in misura identica mentre del tutto diverso è il discorso per le altre tre tipologie. In questi casi si parte da un adeguamento pari al 12,67% dei ricavi teorici richiesti (persone fisiche in contabilità ordinaria), si passa al 9,23% per le società di persone in contabilità ordinaria per finire con il 1,99% per le società di capitali.

⁶. Nel caso specifico della tabella 3 non è possibile separare le contabilità ordinarie per opzione da quelle naturali: in questo caso i gruppi fiscali omogenei sono solo 5.

TABELLA 3. STATISTICHE SULLA BANCA DATI DEGLI STUDI DI SETTORE - PERIODO D'IMPOSTA 1998
ANALISI DELLA CONGRUITA' PER MODELLO DICHIARAZIONE

MODELLO DI DICHIARAZIONE	TOTALE CONTRIBUENTI					CONGRUI NATURALI					NON CONGRUI				
	Numero (A)	Composizione % Numero	Ammontare Ricavi Dichiarati (B)	Composizione % Ammontare Ricavi	Media Ricavi Dichiarati (B/A)	Numero (C)	% (C/A)	Ammontare Ricavi Dichiarati (D)	% (D/B)	Media Ricavi Dichiarati (D/C)	Numero (E)	% (E/A)	Ammontare Ricavi Dichiarati (F)	% (F/B)	Media Ricavi Dichiarati (F/E)
UNICO PF QUADRO RG	454.887	58,78%	20.090.776	21,75%	44,17	221.762	48,75%	11.517.538	57,33%	51,94	233.125	51,25%	8.573.237	42,67%	36,78
UNICO PF QUADRO RF	137.229	17,73%	20.307.130	21,98%	147,98	65.655	47,84%	10.902.509	53,69%	166,06	71.574	52,16%	9.404.621	46,31%	131,40
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RB	62.449	8,07%	5.184.754	5,61%	83,02	29.655	47,49%	2.780.349	53,63%	93,76	32.794	52,51%	2.404.405	46,37%	73,32
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RA	92.601	11,97%	27.146.833	29,39%	293,16	48.454	52,33%	15.936.143	58,70%	328,89	44.147	47,67%	11.210.690	41,30%	253,94
UNICO SOC.CAPITALI	26.759	3,46%	19.641.325	21,26%	734,01	13.562	50,68%	11.286.126	57,46%	832,19	13.197	49,32%	8.355.199	42,54%	633,11
TOTALE	773.925	100,00%	92.370.818	100,00%	119,35	379.088	48,98%	52.422.665	56,75%	138,29	394.837	51,02%	39.948.152	43,25%	101,18

MODELLO DI DICHIARAZIONE	TOTALE CONTRIBUENTI		NON CONGRUI RISPETTO AL RICAVO TEORICO					NON CONGRUI RISPETTO AL RICAVO MINIMO				
	Numero (A)	Composizione % Numero	Numero (E)	% (E/A)	Ammontare Maggior Ricavo (G)	Composizione % Ammontare Maggior Ricavo	Media Maggior Ricavo (G/E)	Numero (H)	% (H/A)	Ammontare Maggior Ricavo (I)	Composizione % Ammontare Maggior Ricavo	Media Maggior Ricavo (I/H)
UNICO PF QUADRO RG	454.887	58,78%	233.125	51,25%	1.532.438	32,28%	6,57	197.421	43,40%	1.476.784	33,17%	7,48
UNICO PF QUADRO RF	137.229	17,73%	71.574	52,16%	927.959	19,55%	12,97	58.277	42,47%	879.603	19,76%	15,09
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RB	62.449	8,07%	32.794	52,51%	395.196	8,32%	12,05	26.895	43,07%	378.760	8,51%	14,08
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RA	92.601	11,97%	44.147	47,67%	1.035.967	21,82%	23,47	34.411	37,16%	963.409	21,64%	28,00
UNICO SOC.CAPITALI	26.759	3,46%	13.197	49,32%	855.752	18,03%	64,84	9.769	36,51%	753.373	16,92%	77,12
TOTALE	773.925	100,00%	394.837	51,02%	4.747.312	100,00%	12,02	326.773	42,22%	4.451.929	100,00%	13,62

MODELLO DI DICHIARAZIONE	TOTALE CONTRIBUENTI		CONGRUI NATURALI		CONGRUI PER TOTALE ADEGUAMENTO			CONGRUI PER PARZIALE ADEGUAMENTO				NON CONGRUI E NON ADEGUATI		
	Numero (A)	Composizione % Numero	Numero (C)	% (C/A)	Numero (L)	% (L/A)	Ammontare Adeguamento (M)	Numero (N)	% (N/A)	Ammontare Adeguamento (O)	Ammontare Maggior Ricavo senza Adeguamento	Numero (P)	% (P/A)	Ammontare Maggior Ricavo senza Adeguamento
UNICO PF QUADRO RG	454.887	58,78%	221.762	48,75%	64.860	14,26%	242.255	35.969	7,91%	130.162	86.561	132.296	29,08%	1.079.454
UNICO PF QUADRO RF	137.229	17,73%	65.655	47,84%	13.838	10,08%	72.202	8.888	6,48%	45.325	45.703	48.848	35,60%	767.035
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RB	62.449	8,07%	29.655	47,49%	8.874	14,21%	62.095	5.161	8,26%	34.053	22.618	18.759	30,04%	278.046
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RA	92.601	11,97%	48.454	52,33%	6.843	7,39%	56.932	4.741	5,12%	38.720	41.799	32.563	35,16%	900.356
UNICO SOC.CAPITALI	26.759	3,46%	13.562	50,68%	769	2,87%	10.180	659	2,46%	6.887	12.209	11.769	43,98%	827.043
TOTALE	773.925	100,00%	379.088	48,98%	95.184	12,30%	443.665	55.418	7,16%	255.147	208.890	244.235	31,56%	3.851.933

MODELLO DI DICHIARAZIONE	CONTRIBUENTI CON TOTALE O PARZIALE ADEGUAMENTO						
	Numero (Q=L+N)	Composizione % Numero	Ammontare Adeguamento (R=M+O)	Composizione % Ammontare Adeguamento	% Adeguamento (R/G)	Ammontare IVA da Adeguamento (S)	Aliquota IVA da Adeguamento (T=S*100/R)
UNICO PF QUADRO RG	100.829	66,95%	372.418	53,29%	24,30%	57.648	15,48%
UNICO PF QUADRO RF	22.726	15,09%	117.528	16,82%	12,67%	15.934	13,56%
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RB	14.035	9,32%	96.148	13,76%	24,33%	13.715	14,26%
UNICO SOC.PERSONE QUADRO RA	11.584	7,69%	95.651	13,69%	9,23%	12.651	13,23%
UNICO SOC.CAPITALI	1.428	0,95%	17.067	2,44%	1,99%	2.340	13,71%
TOTALE	150.602	100,00%	698.812	100,00%	14,72%	102.288	14,64%

Importi espressi in migliaia di euro

Il complemento a 100 delle percentuali elencate rappresenta il mancato adeguamento rapportato al ricavo teorico. Nel complesso il mancato adeguamento spontaneo ai risultati degli studi di settore corrisponde all'85,28% dei maggiori ricavi teorici; nel comparto delle società di capitale la percentuale sale al 98,01%.

Prospetto 2 Sintesi dell'adeguamento in dichiarazione

MODELLO E QUADRO DI DICHIARAZIONE	AMMONTARE MAGGIOR RICAVO TEORICO	AMMONTARE ADEGUAMENTO SPONTANEO	PESO % ADEGUAMENTO SPONTANEO	PESO % MANCATO ADEGUAMENTO SPONTANEO
Persone Fisiche QUADRO RG	1.532.438	372.418	24,30%	75,70%
Persone Fisiche QUADRO RF	927.959	117.528	12,67%	87,33%
Società di Persone QUADRO RB	395.196	96.148	24,33%	75,67%
Società di Persone QUADRO RA	1.035.967	95.651	9,23%	90,77%
Società di Capitali	855.752	17.067	1,99%	98,01%
TOTALE	4.747.312	698.812	14,72%	85,28%

- importi espressi in migliaia di euro

2. Analisi dell'adeguamento spontaneo in dichiarazione

2.1. Studi di settore e codice tributo 6494

Nel maggio del 1998 è diventato operativo il Modello F24 per il versamento e la compensazione dei diversi tributi del sistema erariale. All'interno del modello va indicato il codice tributo 6494 in caso di *adesione in dichiarazione* ai risultati degli studi.

Nella tabella 4 sono riportate le informazioni di base concernenti il numero di deleghe F24 e la maggiore IVA versata negli anni di competenza distinguendo i gruppi di studi entrati man mano in vigore.

Se ci si sofferma sui primi 45 studi di settore⁷, si vede che le 181.656 deleghe nel 1998 corrispondono al 18,59% della platea in esame (vale a dire i 977.349 contribuenti considerati nella tabella 1), con un importo medio di maggiore imposta IVA di 600 euro. La percentuale degli adeguati raddoppia se sono raffrontati, in maniera più significativa, con la platea dei “non congrui” (circa 500.000 posizioni), cioè con tutti coloro che si sarebbero dovuti adeguare ai ricavi puntuali determinati da Ge.Ri.Co.

L'introduzione dei gruppi fiscali omogenei (incroci tra forma giuridica e contabilità) ha evidenziato sia diversissime dimensioni economiche sia *comportamenti divergenti a parità di caratteristiche dimensionali* (ricavi medi dichiarati).

È pertanto necessario incrociare le frequenze delle deleghe F24 con quelle della tabella 2. Otteniamo così le tabelle 5 e 6 che riguardano i contribuenti abbinati e non abbinati, rispettivamente. Le due tabelle consentono di leggere il comportamento dei contribuenti nel 1998 coniugando la filosofia degli studi di settore, cioè il posizionamento delle imprese negli studi, con la rappresentazione di sé che le imprese danno al fisco (gruppo fiscale omogeneo).

Come si vede dalla tabella 3 il grosso dell'adeguamento è stato sostenuto dalle ditte individuali non congrue in contabilità semplificata che da sole rappresentano circa il 53% del “volume totale” di adeguamento nel 1998; le contabilità semplificate di persone fisiche e società di persone rappresentano assieme il 67% del volume di adeguamento; le società di capitali rappresentano solo il 2,44%, mentre interessante è il dato delle società di persone in contabilità ordinaria con quasi il 14% (valore identico a quello delle società di persone in contabilità semplificata).

⁷ Il primo blocco di 45 studi operativi dal 1998 rappresenta poco meno del 35% di tutta la platea teorica riportata nel prospetto di pagina 2.

**TABELLA 4. STIMA DELLA MAGGIOR BASE IMPONIBILE E DEL RELATIVO GETTITO
 DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE
 PER I PERIODI D'IMPOSTA 1998-2001**

ADEGUAMENTO SPONTANEO IN DICHIARAZIONE

		PERIODO D'IMPOSTA			
		1998	1999	2000	2001
Codice Tributo 6494 - Studi di Settore in vigore dal periodo d'imposta 1998	<i>Numero deleghe F24</i>	181.656	197.346	191.380	200.903
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>	108.731	125.888	141.171	150.771
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>	0,60	0,64	0,74	0,75
	<i>Aliquota media IVA</i>	14,64%	14,35%	13,93%	13,84%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>	742.696	877.271	1.013.435	1.089.388
Codice Tributo 6494 - Studi di Settore in vigore dal periodo d'imposta 1999	<i>Numero deleghe F24</i>		63.355	57.985	59.238
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>		41.608	41.999	43.402
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>		0,66	0,72	0,73
	<i>Aliquota media IVA</i>		15,38%	14,68%	14,72%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>		270.532	286.095	294.851
Codice Tributo 6494 - Studi di Settore in vigore dal periodo d'imposta 2000	<i>Numero deleghe F24</i>			56.697	55.853
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>			36.402	38.292
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>			0,64	0,69
	<i>Aliquota media IVA</i>			12,98%	12,73%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>			280.450	300.799
Codice Tributo 6494 - Studi di Settore in vigore dal periodo d'imposta 2001	<i>Numero deleghe F24</i>				52.263
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>				39.787
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>				0,76
	<i>Aliquota media IVA</i>				14,06%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>				282.982
TOTALE	<i>Numero deleghe F24</i>	181.656	260.701	306.062	368.257
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>	108.731	167.496	219.573	272.252
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>	0,60	0,64	0,72	0,74
	<i>Aliquota media IVA</i>	14,64%	14,59%	13,90%	13,83%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>	742.696	1.147.803	1.579.980	1.968.020

- Importi in migliaia di euro

CONTRIBUENTI ABBINATI POSIZIONAMENTO PER TIPOLOGIA E CONTABILITA' NEL 1998

Tabella 5

	Soggetti		Frequenza			Ricavi dichiarati			Ricavi medi impresa	Adeguamento assoluto in dichiarazione			Adeguamento medio assoluto	Scala dell'adeguamento in % dei ricavi
			Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea	Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea		Valori assoluti	Comp. percentuale	Adeguamento in % dei ricavi		
CONGRUI NATURALI	Persone fisiche RG	Semplificati	175.936	57,55%	49,46%	9.132.803	21,63%	57,70%	51.910					
	Persone fisiche RF	Ordinari per opzione	44.855	14,67%	46,35%	4.874.877	11,55%	49,23%	108.681					
		Ordinari per obbligo	8.390	2,74%	64,08%	3.758.834	8,90%	61,43%	448.014					
	Società di persone RB	Semplificati	24.759	8,10%	48,43%	2.340.188	5,54%	54,30%	94.519					
	Società di persone RA	Ordinari per opzione	25.388	8,30%	48,51%	3.909.852	9,26%	51,96%	154.004					
		Ordinari per obbligo	15.889	5,20%	63,46%	9.527.688	22,56%	62,75%	599.641					
	Società di capitale	Ordinari	10.497	3,43%	51,98%	8.679.990	20,56%	58,12%	826.902					
Totale			305.714	100,00%	49,77%	42.224.232	100,00%	57,21%	138.117					
CONGRUI PER ADEGUAMENTO	Persone fisiche RG	Semplificati	82.721	66,39%	23,25%	3.086.156	37,41%	19,50%	37.308	299.031	52,79%	9,69%	3.615	1
	Persone fisiche RF	Ordinari per opzione	18.022	14,46%	18,62%	1.571.246	19,05%	15,87%	87.185	82.829	14,62%	5,27%	4.596	0,54
		Ordinari per obbligo	987	0,79%	7,54%	397.010	4,81%	6,49%	402.239	11.480	2,03%	2,89%	11.631	0,30
	Società di persone RB	Semplificati	11.835	9,50%	23,15%	857.402	10,39%	19,89%	72.446	80.316	14,18%	9,37%	6.786	0,97
	Società di persone RA	Ordinari per opzione	8.043	6,46%	15,37%	1.018.792	12,35%	13,54%	126.668	55.479	9,79%	5,45%	6.898	0,56
		Ordinari per obbligo	1.883	1,51%	7,52%	888.606	10,77%	5,85%	471.910	24.821	4,38%	2,79%	13.182	0,29
	Società di capitale	Ordinari	1.107	0,89%	5,48%	430.252	5,22%	2,88%	388.665	12.465	2,20%	2,90%	11.260	0,30
Totale			124.598	100,00%	20,28%	8.249.464	100,00%	11,18%	66.209	566.421	100,00%	6,87%	4.546	0,71
NON CONGRUI NELL'INTERVALLO DI CONFIDENZA	Persone fisiche RG	Semplificati	15.049	46,38%	4,23%	757.910	11,58%	4,79%	50.363					
	Persone fisiche RF	Ordinari per opzione	5.780	17,81%	5,97%	656.716	10,03%	6,63%	113.619					
		Ordinari per obbligo	1.013	3,12%	7,74%	578.035	8,83%	9,45%	570.617					
	Società di persone RB	Semplificati	2.624	8,09%	5,13%	251.036	3,84%	5,82%	95.669					
	Società di persone RA	Ordinari per opzione	3.635	11,20%	6,95%	583.399	8,91%	7,75%	160.495					
		Ordinari per obbligo	2.052	6,32%	8,20%	1.566.934	23,94%	10,32%	763.613					
	Società di capitale	Ordinari	2.297	7,08%	11,37%	2.150.552	32,86%	14,40%	936.244					
Totale			32.450	100,00%	5,28%	6.544.582	100,00%	8,87%	201.682					
NON CONGRUI FUORI DALL'INTERVALLO DI CONFIDENZA	Persone fisiche RG	Semplificati	82.036	54,13%	23,06%	2.852.225	16,99%	24,65%	34.768					
	Persone fisiche RF	Ordinari per opzione	28.125	18,56%	29,06%	2.798.793	16,67%	31,86%	99.513					
		Ordinari per obbligo	2.703	1,78%	20,64%	1.384.687	8,25%	29,46%	512.278					
	Società di persone RB	Semplificati	11.905	7,86%	23,29%	861.361	5,13%	14,65%	72.353					
	Società di persone RA	Ordinari per opzione	15.271	10,08%	29,18%	2.012.116	11,99%	15,31%	131.761					
		Ordinari per obbligo	5.212	3,44%	20,82%	3.201.482	19,07%	22,33%	614.252					
	Società di capitale	Ordinari	6.293	4,15%	31,16%	3.674.547	21,89%	7,58%	583.910					
Totale			151.545	100,00%	24,67%	16.785.211	100,00%	22,74%	110.761					
TOTALE GENERALE			614.307		100,00%	73.803.489		100,00%	120.141					

migliaia di euro

CONTRIBUENTI NON ABBINATI POSIZIONAMENTO PER TIPOLOGIA E CONTABILITA' NEL 1998

Tabella 6

	Soggetti	Frequenza			Ricavi dichiarati			Ricavi medi impresa	Adeguamento assoluto in dichiarazione			Adeguamento medio assoluto	Scala dell'adeguamento in % dei ricavi
		Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea	Valori assoluti	Comp. percentuale	Peso sulla propria platea		Valori assoluti	Comp. percentuale	Adeguamento in % dei ricavi		
CONGRUI NATURALI	Persone fisiche RG	24.862	60,17%	41,85%	1.234.487	20,76%	51,07%	49,654					
	Persone fisiche RF	6.854	16,59%	41,01%	1.146.199	19,27%	47,56%	167,231					
	Società di persone RB	3.278	7,93%	40,32%	287.262	4,83%	47,33%	87,633					
	Società di persone RA	4.382	10,61%	42,89%	1.541.143	25,91%	52,89%	351,699					
	Società di capitale	1.941	4,70%	43,56%	1.738.720	29,23%	52,97%	895,786					
	Totale	41.317	100,00%	41,76%	5.947.811	100,00%	51,14%	143,956					
CONGRUI PER ADEGUAMENTO	Persone fisiche RG	11.616	68,73%	19,55%	422.924	40,34%	17,49%	36,409	47.242	54,81%	11,17%	4,067	1
	Persone fisiche RF	2.350	13,90%	14,06%	244.679	23,34%	10,15%	104,119	13.698	15,89%	5,60%	5,829	0,50
	Società di persone RB	1.602	9,48%	19,71%	102.761	9,80%	16,93%	64,145	11.419	13,25%	11,11%	7,128	0,99
	Società di persone RA	1.119	6,62%	10,95%	189.616	18,08%	6,51%	169,451	10.385	12,05%	5,48%	9,281	0,49
	Società di capitale	214	1,27%	4,80%	88.492	8,44%	2,70%	413,514	3.444	4,00%	3,89%	16,093	0,35
	Totale	16.901	100,00%	17,08%	1.048.472	100,00%	9,02%	62,036	86.188	100,00%	8,22%	5,100	0,74
NON CONGRUI NELL'INTERVALLO DI CONFIDENZA	Persone fisiche RG	2.490	50,21%	4,19%	117.162	11,41%	4,85%	47,053					
	Persone fisiche RF	962	19,40%	5,76%	180.528	17,58%	7,49%	187,659					
	Società di persone RB	377	7,60%	4,64%	31.834	3,10%	5,25%	84,440					
	Società di persone RA	701	14,14%	6,86%	263.602	25,67%	9,05%	376,037					
	Società di capitale	429	8,65%	9,63%	433.930	42,25%	13,22%	1.011,492					
	Totale	4.959	100,00%	5,01%	1.027.056	100,00%	8,83%	207,109					
NON CONGRUI FUORI DALL'INTERVALLO DI CONFIDENZA	Persone fisiche RG	20.444	57,18%	34,41%	642.852	17,82%	26,59%	31,445					
	Persone fisiche RF	6.547	18,31%	39,17%	838.407	23,24%	34,79%	128,060					
	Società di persone RB	2.872	8,03%	35,33%	185.072	5,13%	30,49%	64,440					
	Società di persone RA	4.016	11,23%	39,30%	919.337	25,49%	31,55%	228,919					
	Società di capitale	1.872	5,24%	42,01%	1.021.269	28,31%	31,11%	545,550					
	Totale	35.751	100,00%	36,14%	3.606.937	100,00%	31,01%	100,891					
TOTALE GENERALE	98.928			11.630.276		100,00%	117,563						

migliaia di euro

Tornando ai versamenti IVA riportati nella tabella 4, per poter calcolare la maggiore base imponibile dichiarata si deve determinare un'aliquota media per la platea in esame.

Nella tabella in esame è stata applicata l'aliquota media IVA, desumibile dalla banca dati degli studi di settore, utilizzata dai contribuenti calcolabili, non congrui e adeguati. Per i parametri, invece, è stata applicata⁸ l'aliquota media IVA riferibile a tutti i contribuenti con volume d'affari inferiore a 5.164.569 di euro, escludendo la pubblica amministrazione e l'intermediazione monetaria e finanziaria. Il gruppo di lavoro ha constatato che l'aliquota media desumibile dalle dichiarazioni dei soggetti che si sono adeguati è diversa per livello e per dinamica da quella attribuibile ai settori di attività economica in esame, in base alla griglia di aliquote legali vigenti. Un errore di stima nell'aliquota media ponderata si riverbera sul calcolo della base imponibile emersa secondo questo schema: se la stima dell'aliquota IVA è inferiore a quella esistente nel mercato, la base imponibile emersa sarà *sovrastimata*; se la stima dell'aliquota è superiore a quella esistente, la base imponibile verrà *sottostimata*.

Nella tabella 4 la corrispondente maggior base imponibile implicitamente risulta essere di 743 milioni di euro nel 1998 e di 1.089 milioni nel 2001⁹.

La stima della maggiore imposta ai fini II.DD. verrà effettuata a partire dai dati contenuti nei quadri intercalari relativi al reddito d'impresa.

La tabella 4 riporta i dati anche per gli altri studi di settore entrati in vigore a scaglioni tra il 1999 ed il 2001. E' interessante notare che l'importo medio di maggiore IVA versata assume valori pressoché identici, nei singoli anni, nei diversi gruppi di studi. Come dire che l'adeguamento medio in un singolo anno è *indifferente* ai gruppi di studi cui si riferisce. Ciò potrebbe significare che tendenzialmente si adegua sempre la medesima tipologia di soggetti.

Il progressivo andare a regime degli studi di settore è sintetizzato alla fine della tabella 4: le imprese che utilizzano il codice 6494 passano dalle 182 mila del 1998 alle 368 mila del 2001. La maggiore base imponibile passa dai 743 milioni di euro del primo anno ai 1.968 milioni di euro nell'ultimo.

⁸. Vedi tabella 7.

⁹. Che il problema sia spinoso è confermato da ciò che emerge dalla successiva tabella 15 che riassume gli accertamenti eseguiti nel corso del 2002 dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Relativamente agli accertamenti definiti con adesione si constata che l'aliquota media IVA risulta pari al 17,06%. Tale aliquota, ovviamente, dipende dalla proporzione in cui le singole attività economiche sono presenti nella platea degli accertati. Allo stato attuale rimane dunque un'incertezza su quale sia l'aliquota media IVA sottostante i versamenti da F24.

2.2. Parametri e studi di settore

Dal momento che gli studi di settore sostituiscono progressivamente i parametri, nella tabella 7 si riportano le stesse informazioni precedenti ma relative ad entrambi gli strumenti di adeguamento.

Si parte da una situazione nella quale erano presenti solo i parametri (anno 1997) e si arriva ad un'altra nella quale gli studi di settore li sostituiscono progressivamente. C'è dunque un *effetto di sostituzione* tra i due strumenti, ben visibile nella composizione delle deleghe, che nel complesso oscillano attorno ad una numerosità media pari a circa mezzo milione l'anno. Nel 2001, ultimo anno disponibile, le deleghe F24 per gli studi di settore rappresentano l'80% del totale. Anche in questo caso sarebbe opportuno ripetere l'analisi precedente, disaggregando la platea per tipologia giuridica e contabilità¹⁰.

E' possibile, a questo punto, fare una considerazione di carattere generale sul comportamento delle imprese soggette a parametri ed a studi di settore. Nel complesso (parametri più studi) si osserva una maggiore base imponibile IVA dichiarata che va dai 1.073 milioni di euro nel 1997, quando esistevano solo i parametri, ai 2.299 milioni di euro del 2001: alla fine del quadriennio 1998-2001 la maggior base imponibile è cresciuta del 114% rispetto al valore del 1997, anno nel quale esistevano solo i parametri.

In questa crescita è visibile il ruolo ascrivibile agli studi di settore, giacché la loro maggiore imposta media IVA risulta del 65% circa superiore a quella dei parametri¹¹. Il *gradino* in più che gli studi sono stati in grado di garantire rispetto ai parametri è dunque ben evidente anche se il contributo di questi ultimi era tutt'altro che trascurabile.

Le informazioni ricavabili dai versamenti tramite il codice tributo 6494 non esauriscono la spiegazione dell'impatto che gli studi di settore hanno esercitato sulla base imponibile. Come apparirà più chiaramente di seguito potrebbe infatti esistere un *adeguamento in corso d'anno* dei ricavi dichiarati dai contribuenti agli standard dettati dagli studi di settore, che prescinde dall'utilizzazione dello specifico codice tributo. L'analisi è per il momento limitata all'anno d'imposta 1999.

¹⁰. L'effetto di sostituzione visibile nella tabella si basa anche su una continuità logica tra parametri e studi. Infatti, anche i parametri sono applicabili ai soggetti in contabilità ordinaria purché, preliminarmente, sia stata dichiarata l'inattendibilità delle scritture contabili, mediante verbale di constatazione. Poiché nei parametri non esiste la regola dei "due anni su tre" applicabile ai soggetti in contabilità ordinaria per opzione che non si uniformavano ad essi, sotto questo aspetto gli studi di settore rappresentano un passo in avanti rispetto ai parametri dal punto di vista della normativa relativa all'accertamento.

¹¹. Il calcolo è fatto rapportando tra loro le medie semplici delle maggiori imposte medie rispettive.

**TABELLA 7. STIMA DELLA MAGGIOR BASE IMPONIBILE E DEL RELATIVO GETTITO
DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE E DEI PARAMETRI
PER I PERIODI D'IMPOSTA 1997-2001**

ADEGUAMENTO SPONTANEO IN DICHIARAZIONE

		PERIODO D'IMPOSTA				
		1997	1998	1999	2000	2001
Codice Tributo 6493 - Parametri	<i>Numero deleghe F24</i>	469.809	336.794	281.924	195.890	93.636
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>	145.987	129.496	115.117	87.705	46.458
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>	0,31	0,38	0,41	0,45	0,50
	<i>Aliquota media IVA</i>	13,61%	14,22%	14,30%	14,25%	14,04%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>	1.072.644	910.664	805.012	615.472	330.900
Codice Tributo 6494 - Studi di Settore	<i>Numero deleghe F24</i>	-	181.656	260.701	306.062	368.257
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>	-	108.731	167.496	219.573	272.252
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>	-	0,60	0,64	0,72	0,74
	<i>Aliquota media IVA</i>	-	14,64%	14,59%	13,90%	13,83%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>	-	742.696	1.147.803	1.579.980	1.968.020
TOTALE	<i>Numero deleghe F24</i>	469.809	518.450	542.625	501.952	461.893
	<i>Maggiore Imposta IVA</i>	145.987	238.227	282.613	307.278	318.711
	<i>Maggiore Imposta IVA media</i>	0,31	0,46	0,52	0,61	0,69
	<i>Aliquota media IVA</i>	12,42%	13,57%	13,74%	13,66%	13,56%
	<i>Maggior Base Imponibile</i>	1.072.644	1.653.360	1.952.815	2.195.452	2.298.920

- Importi in migliaia di euro

3. Adeguamento in corso d'anno per gli studi di settore

3.1. Alcune cautele

In via preliminare è opportuno sottolineare che mentre i risultati derivanti dall'adeguamento in dichiarazione agli studi di settore sono certi ed inconfutabili, quelli invece relativi all'adeguamento in corso d'anno, sono il frutto di una valutazione che costituisce solo una proposta metodologica. Si tratta di un fenomeno “intuibile”, ma è estremamente difficoltoso determinarne l'ammontare. L'analisi in esame rappresenta quindi, per la difficoltà in essa insita, un tentativo di approccio metodologico che, pur non esente da critiche, segue comunque un percorso logico e, a livello macro-economico, fornisce informazioni che vanno interpretate comparando i risultati ottenuti con gli altri piani di analisi. C'è il rischio di interpretare per adeguamento in corso d'anno una buona dinamica economica e di scambiare per appiattimento in corso d'anno una situazione di difficoltà economica.

In secondo luogo è indispensabile ricordare che *legibus sic stantibus* esiste una “agevolazione” che incentiva il ricorso all'adeguamento in dichiarazione e scoraggia quello in corso d'anno: l'esenzione dall'IRAP per gli importi adeguati in dichiarazione¹². Tale agevolazione potrebbe, parzialmente, spiegare da un lato la crescita degli importi versati nel corso del tempo (i versamenti riportati nella tabella 4) e dall'altro l'appiattimento in corso d'anno seguito poi dall'adeguamento in dichiarazione che emerge proprio grazie all'analisi dinamica.

Infine, proprio perché si tratta di un metodo sperimentale, sarà opportuno vedere cosa accade replicando l'analisi dinamica nel biennio 1999-2000 sempre per il primo gruppo di 45 studi di settore.

¹². L'aliquota IRAP è zero se ci si adegua in dichiarazione come stabilito nelle istruzioni alla modulistica IRAP che recitano: “gli elementi positivi e negativi tassabili ai fini delle imposte sui redditi, ma non costituenti voci classificabili nel conto economico, non assumono rilievo ai fini della determinazione della base imponibile IRAP”. Ciò vale sia per i ricavi indicati in dichiarazione dei redditi per adeguamento ai parametri ai sensi dell'art. 3, comma 126, della legge 662 del 1996 e agli studi di settore di cui all'art. 10, comma 10, della legge n. 146 del 1998, e della rendita catastale assunta a tassazione ai sensi dell'art. 57 del Tuir anche in assenza di proventi effettivamente conseguiti, ferma restando, in questo caso, l'irrelevanza dei componenti negativi afferenti tali immobili imputati al conto economico”.

Questa esenzione dall'IRAP potrebbe incentivare un possibile comportamento individuato nelle tabelle in allegato e riferibile ai soggetti congrui naturali nel 1998 e congrui per adeguamento nel 1999: in pratica gli operatori potrebbero non essere motivati ad adeguare i propri ricavi in corso d'anno ma, invece, potrebbero trovare conveniente l'adeguamento in dichiarazione, evitando così il pagamento dell'IRAP sugli importi adeguati.

3.2. Il metodo dell'analisi dinamica

Il 1999 rappresenta il primo anno d'imposta nel quale i contribuenti potevano adeguarsi alle risultanze degli studi in corso d'anno in quanto per il periodo d'imposta 1998 il programma applicativo Ge.Ri.Co. è stato varato nel secondo trimestre del 1999, quando le contabilità relative al 1998 erano già state chiuse e dunque era impossibile effettuare l'adeguamento in corso d'anno. Per poter valutare l'esistenza dell'adeguamento in corso d'anno si è fatto il seguente ragionamento basato su due distinti passaggi.

Il primo passaggio consiste nel suddividere a consuntivo nel 1998 i soggetti dei sottoinsiemi "abbinati" e "non abbinati" in quattro segmenti in base al posizionamento osservato con Ge.Ri.Co., vale a dire: congrui naturali; congrui per adeguamento; non congrui dentro l'intervallo di confidenza; non congrui fuori dell'intervallo di confidenza¹³.

Per il 1999, sempre a consuntivo, i soggetti sono stati osservati in funzione del loro comportamento successivo al posizionamento iniziale nel 1998. Pertanto le quattro suddivisioni di partenza del 1998 danno luogo a 16 diverse possibilità nell'anno successivo (le 4 posizioni di partenza possono avere ciascuna 4 esiti diversi). Questo meccanismo consente una *lettura del comportamento* delle imprese tra i due anni cosa che non sarebbe stata possibile se ci si fosse limitati a fare la fotografia dei due anni separatamente.

Il secondo passaggio utilizzato è il seguente. La dinamica dei ricavi delle imprese assoggettate agli studi deve essere confrontata con un parametro *esterno* di riferimento desunto dall'ISTAT che ci dica quale è stata la crescita della produzione osservata nei settori di attività in esame per il comparto delle imprese della fascia 1-19 addetti. Nel 1999 rispetto al 1998 da una elaborazione dei dati ISTAT si è stimato una crescita della produzione pari al 3,28%. È questo il parametro di riferimento con il quale si devono confrontare tutti i contribuenti in esame dal momento che questo tasso di crescita rappresenta l'evoluzione "naturale" del comparto, cioè quell'evoluzione indotta unicamente da comportamenti economici che non è affetta da variazioni nel comportamento fiscale degli operatori.

Secondo l'impostazione data dal gruppo di lavoro, si definisce come *recupero* di base imponibile la crescita dei ricavi dichiarati, dai soggetti che accettano le regole di

¹³. Per la definizione dei concetti sottesi ai quattro comportamenti si veda il Glossario.

funzionamento degli studi di settore¹⁴, eccedente l'evoluzione "naturale" del comparto (parametro ISTAT). Ovviamente, qualora si registrasse una crescita inferiore, quest'ultima verrebbe definita come *perdita* di base imponibile. Il calcolo ignora le somme versate come adeguamento in dichiarazione, in quanto già considerate nell'analisi dei codici tributo.

L'analisi dinamica consiste dunque nella fusione dei due passi descritti. I sottoinsiemi dei soggetti abbinati e dei soggetti non abbinati sono analizzati nelle pagine successive tramite la loro appartenenza ad un gruppo fiscale omogeneo secondo la definizione data nel paragrafo 1.2.

Non essendo possibile descrivere puntualmente tutti i comportamenti osservati nel 1999, ci si limita a fornire nel testo la sintesi finale dell'esercizio per ciascun gruppo fiscale omogeneo, rinviando all'Appendice per la consultazione delle tabelle che consentono di seguire passo dopo passo i comportamenti delle imprese.

3.3. *I contribuenti abbinati e non abbinati*

I contribuenti abbinati e non abbinati sono analizzati distintamente secondo i quattro gruppi fiscali omogenei cui danno luogo in base alla scelta della contabilità. Per sintesi sono invece valutati i contribuenti non calcolabili.

Le tabelle da 8 a 14 sintetizzano la stima dell'adeguamento in corso d'anno con il seguente ordine:

- a) persone fisiche in contabilità semplificata;
- b) persone fisiche in contabilità ordinaria per opzione;
- c) persone fisiche in contabilità ordinaria per obbligo;
- d) società di persone in contabilità semplificata;
- e) società di persone in contabilità ordinaria per opzione;
- f) società di persone in contabilità ordinaria per obbligo;
- g) società di capitali.

In ciascuna tabella le ultime tre colonne descrivono la dinamica rispetto al 1998. Più precisamente la penultima colonna quantifica, per memoria, i ricavi da adeguamento nel 1999 resi compatibili con i versamenti IVA tramite F24 riportati nella tabella 4.

¹⁴. Questo vuol dire che non si considerano ai fini dell'analisi dell'adeguamento tutti quei soggetti che nel 1999 sono risultati non congrui sia dentro che fuori l'intervallo di confidenza. Infatti, nelle tabelle riportate in appendice si vede che le caselle corrispondenti a tutti i "non congrui" sono oscurate e dunque per essi non si calcola l'appiattimento e l'adeguamento in corso d'anno.

TABELLA 8. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	189.703	31,34%			265.912
	congrui per adeguamento	83.509	13,79%	-145.785	317.922	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	13.474	2,23%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	71.851	11,87%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	39.241	6,48%			83.976
	congrui per adeguamento	16.947	2,80%	-52.366	72.586	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.440	0,57%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	20.997	3,47%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		439.162	72,54%	-198.151	390.508	349.888
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		166.234	27,46%	-36.348	71.634	64.182
TOTALE		605.396	100,00%	-234.500	462.142	414.070

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 9. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	46.879	36,98%	-99.413		
	congrui per adeguamento	19.421	15,32%	-109.427	95.474	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	5.085	4,01%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	21.844	17,23%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali					
	congrui per adeguamento					
	non congrui nell'intervallo di confidenza					
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza					
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		93.229	73,55%	-208.840	95.474	-
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		33.526	26,45%	-38.309	17.513	-
TOTALE		126.755	100,00%	-247.149	112.987	-

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 10. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	9.196	27,28%			133.856
	congrui per adeguamento	1.151	3,41%	-29.883	14.354	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.017	3,02%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.483	7,37%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	7.033	20,86%			15.051
	congrui per adeguamento	2.572	7,63%	-7.947	14.860	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	904	2,68%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.374	12,98%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		28.730	85,23%	-37.831	29.214	148.906
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		4.980	14,77%	-6.940	5.359	27.315
TOTALE		33.710	100,00%	-44.771	34.573	176.221

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 11. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	27.079	33,69%			72.523
	congrui per adeguamento	12.115	15,07%	-25.518	84.008	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.416	3,01%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.317	12,84%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	6.348	7,90%			13.585
	congrui per adeguamento	2.986	3,72%	-9.227	23.600	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	630	0,78%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.275	4,07%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		65.166	81,08%	-34.745	107.608	86.108
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		15.205	18,92%	-6.373	19.739	15.795
TOTALE		80.371	100,00%	-41.118	127.347	101.903

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 12. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	27.296	41,81%	-54.921		
	congrui per adeguamento	9.091	13,92%	-48.852	68.357	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.011	4,61%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	11.612	17,78%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali					
	congrui per adeguamento					
	non congrui nell'intervallo di confidenza					
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza					
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		51.010	78,13%	-103.772	68.357	-
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		14.281	21,87%	-19.036	12.539	-
TOTALE		65.291	100,00%	-122.808	80.896	-

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 13. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	16.988	37,60%			142.485
	congrui per adeguamento	2.131	4,72%	-31.291	29.760	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.984	4,39%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.452	9,85%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	6.503	14,39%			13.916
	congrui per adeguamento	1.634	3,62%	-5.049	15.752	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	813	1,80%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.526	7,80%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		38.031	84,17%	-36.340	45.512	156.401
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		7.154	15,83%	-6.666	8.349	28.690
TOTALE		45.185	100,00%	-43.006	53.861	185.091

- Importi espressi in migliaia di euro

TABELLA 14. Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	11.232	30,17%			241.016
	congrui per adeguamento	277	0,74%	-4.347	3.116	0
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.368	6,36%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	6.325	16,99%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	4.285	11,51%			9.170
	congrui per adeguamento	143	0,38%	-442	1.502	0
	non congrui nell'intervallo di confidenza	784	2,11%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.586	6,95%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		28.000	75,20%	-4.789	4.618	250.186
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		9.233	24,80%	-878	847	45.893
TOTALE		37.233	100,00%	-5.667	5.465	296.079

- Importi espressi in migliaia di euro

L'ultima e la terz'ultima colonna illustrano invece la dinamica dei ricavi rispetto al parametro ISTAT di riferimento che quantifica la crescita della produzione per le imprese della fascia 1-19 addetti nella misura del 3,28% nel 1999 rispetto al 1998. Confrontando la crescita dei ricavi dichiarati con l'evoluzione della produzione si è in grado di osservare due fenomeni distinti.

Il primo è l'*appiattimento* in corso d'anno attuato dai contribuenti che diventano poi congrui per adeguamento in dichiarazione (terz'ultima colonna). Il secondo è quello relativo ai congrui naturali i cui ricavi *crescono* più del parametro di riferimento ISTAT (ultima colonna).

L'adeguamento in corso d'anno sarà dunque dato dal *saldo* tra i valori dell'ultima colonna e quelli della terz'ultima.

In concreto:

- a) per le ditte individuali in contabilità semplificata si osserva un adeguamento in corso d'anno pari a 180 milioni di euro che corrisponde al 39% circa dell'adeguamento spontaneo in dichiarazione (434 milioni di euro);
- b) per le ditte individuali in contabilità ordinaria per opzione risulta un *appiattimento* complessivo pari a 247 milioni di €;
- c) per le ditte individuali in contabilità ordinaria per obbligo prevale l'adeguamento in corso d'anno per 131 milioni di €;
- d) per le società di persone in contabilità semplificata si osserva un adeguamento netto in corso d'anno pari a 61 milioni di euro;
- e) per le società di persone in contabilità ordinaria per opzione risulta un *appiattimento* di 123 milioni di €;
- f) per le società di persone in contabilità ordinaria per obbligo l'adeguamento in corso d'anno è positivo e pari a 142 milioni di €;
- g) infine per le società di capitali, in contabilità ordinaria per obbligo, l'adeguamento in corso d'anno è positivo e pari a 290 milioni di €.

Nel complesso, per i gruppi fiscali omogenei, l'adeguamento netto in corso d'anno risulta essere di 434 milioni, che vale il 49,5% dell'adeguamento in dichiarazione.

Riassumendo, l'analisi mostra come ci sia un comportamento molto diverso tra coloro che sono in contabilità semplificata e coloro che si trovano in contabilità ordinaria (sia per obbligo che per opzione)¹⁵.

Per i contribuenti in contabilità semplificata, sia ditte individuali che società di persone, la metodologia utilizzata fa emergere un adeguamento in corso d'anno di circa 241 milioni di euro. Tale ammontare corrisponde al 40,9% dell'adeguamento in dichiarazione nel 1999 (589 milioni di euro).

Per i soggetti in contabilità ordinaria per opzione la metodologia quantifica un appiattimento netto complessivo pari a -370 milioni di euro. Tale appiattimento fa diminuire in maniera apprezzabile il loro adeguamento in dichiarazione che era risultato pari a 194 milioni. Per i soggetti in contabilità ordinaria per opzione il saldo è dunque pari a -176 milioni.

Le persone fisiche e le società di persone in contabilità ordinaria per obbligo hanno un adeguamento in corso d'anno di 273 milioni di euro a fronte di un adeguamento in dichiarazione di 89 milioni di euro.

Nell'ambito dei soggetti in contabilità ordinaria per obbligo vanno distinte le società di capitali che presentano un adeguamento complessivo in corso d'anno pari a 290 milioni di euro a fronte di un adeguamento in dichiarazione di soli 5 milioni di euro.

Questa enorme differenza tra adeguamento in corso d'anno (290 milioni) ed adeguamento in dichiarazione (5 milioni) induce a fornire, oltre alla stima complessiva dell'adeguamento in corso d'anno (434 milioni di euro), anche una stima "prudenziale"¹⁶ escludendo dal calcolo le società di capitali: in questo modo viene determinato un valore pari a 144 milioni di euro, che vale il 16,5% dell'adeguamento in dichiarazione.

In conclusione, l'adeguamento complessivo in corso d'anno varia in un intervallo compreso tra 144 e 434 milioni di euro. Il valore più probabile è rappresentato dalla platea dei soggetti in contabilità semplificata (241 milioni di euro) dal momento che, per i motivi più volte ripetuti, nonché per l'adeguamento in dichiarazione da loro effettuato, essi rappresentano i veri destinatari degli studi di settore.

¹⁵. L'esperienza maturata dal 1984 in poi dall'Amministrazione finanziaria sul tema della tassazione della piccola impresa mediante accertamenti di tipo presuntivo aveva già mostrato come per i soggetti in contabilità ordinaria gli istituti basati sui ricavi siano un'arma spuntata in partenza dal momento che il vero problema, *ai fini della determinazione del reddito imponibile*, è rappresentato dai costi più che dai ricavi. Partendo da questa riflessione può essere posto l'obiettivo di sviluppare un'analisi sulla congruità dei costi, e sulla loro struttura, in aggiunta all'analisi sui ricavi.

¹⁶. C'è il rischio di "scambiare" per adeguamento in corso d'anno ciò che è solo una buona/ottima dinamica derivante dal potere di mercato nei settori ove esse operano.

4. Sintesi finale degli effetti dei primi 45 studi di settore

Nella prospetto 3 è riportata la sintesi finale dell'adeguamento in corso d'anno e più in generale l'effetto finale attribuibile agli studi di settore. Nella prima colonna sono riportati i dati già esaminati nel paragrafo 1 e relativi all'adeguamento tramite codice tributo. Accanto a ciò i 45 studi entrati in vigore nel 1998 hanno determinato nel 1999 un ampliamento di base imponibile compreso tra 144 e 434 milioni di euro.

Nel complesso, sempre nel 1999, il primo gruppo di studi ha determinato un crescita totale di oltre mille milioni di euro di base imponibile (l'adeguamento complessivo varia dai 1.021 a 1.311 milioni di euro).

Prospetto 3: Quantificazione della maggiore base imponibile per i primi 45 studi di settore

	Adeguamento in dichiarazione	Adeguamento in corso d'anno	Adeguamento Totale
1998	743	Non possibile	743
1999	877	da 144 a 434	da 1.021 a 1.311
2000	1.013	n.d.	n.d.
2001	1.089	n.d.	n.d.

- Importi in milioni di euro

5. Azione di controllo degli Uffici dell’Agenzia delle Entrate

Nel corso del 2002 gli uffici dell’Agenzia delle Entrate hanno per la prima volta condotto dei controlli sulla platea dei contribuenti degli studi di settore, relativamente all’anno d’imposta 1998. Trattasi di accertamento di tipo analitico-presuntivo (ex art. 39, primo comma, lett. d) del D.P.R. 600/73) - per il quale è prevista la prova contraria da parte del contribuente - definibile attraverso l'istituto dell'accertamento con adesione di cui all'art. 3, comma 120, della legge n. 662/96 e disciplinato con d.lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

Per quanto detto nel paragrafo 1, l’azione di controllo si è concentrata sulle ditte individuali in contabilità semplificata che si erano mostrate *insensibili* alle indicazioni degli studi e dunque risultavano non congrue relativamente ai ricavi puntuali.

In concreto l’attività di controllo ha dato luogo al vaglio di 8.220 posizioni tributarie cui hanno corrisposto 520 controlli con esito negativo (pari al 6,31%) e 7.700 accertamenti notificati (93,95% del totale).

Considerando gli accertamenti notificati il 97,60% di essi è stato *definito con adesione* da parte dei contribuenti (7.515 adesioni); 1 accertamento è stato portato in contenzioso; 184 accertamenti sono al momento senza esito apparente (il 2,39%)

E’ interessante notare che, relativamente agli accertamenti definiti con adesione, i contribuenti avevano originariamente dichiarato un ricavo medio pari a 73.768 € contro i circa 37.300 € dichiarati in origine dai soggetti che poi si sono adeguati in dichiarazione nel 1998 (F24). Ciò vuol dire che gli Uffici delle Entrate si sono concentrati su uno strato superiore, in termini di ricavi, della platea dei non congrui in sede di selezione e realizzazione dei controlli.

Se consideriamo il maggior imponibile accertato ai fini IRPEF i 94,2 milioni di euro corrispondono ad un valor medio di 12.545 euro. In termini relativi tale valore corrisponde al +98% della base imponibile IRPEF dichiarata dai contribuenti.

Passando alla maggiore imposta accertata ai fini IRPEF, per le adesioni essa risulta pari a 3.564 euro in media che però viene abbattuta del 65% in sede di definizione: la maggiore imposta media IRPEF definita è infatti pari a 1.251 euro.

Rimanendo sulle imprese che hanno definito l’accertamento, la tabella 15 si presta anche ad ulteriori riflessioni che consentono di illustrare il meccanismo a cascata di recupero del gettito: possiamo infatti misurare il *moltiplicando* ed il *moltiplicatore* dell’evasione.

Il maggior imponibile ai fini IVA risulta pari a 47.835.100 €. Questa cifra si trasforma, dopo un abbattimento di circa il 4,25%, in un maggior imponibile ai fini IRPEF, IRAP ed

TABELLA 15
Studi di settore - anno 2002
Dati aggiornati al 15 settembre 2003

		Eseguiti	Adesioni	Negativi	Contenzioso	Notificati e senza esito
Numero controlli		8.220	7.515	520	1	184
				Valori medi adesioni		
Volume d'affari	Dichiarato	566.039.788	554.369.754	73.768		
	Accertato	664.611.715	651.040.497	86.632		
	Definito		602.204.878	80.134		
Imponibile	Dichiarato	Addizionale regionale	92.149.199	90.036.120	11.981	
		IRAP	162.020.304	158.473.036	21.088	
		IRPEF	97.811.628	95.694.767	12.734	
		Tassazione separata	27.470	0	0	
Maggiore imponibile	Accertato	Addizionale regionale	101.384.657	99.273.083	13.210	
		IRAP	98.864.449	96.949.060	12.901	
		IRPEF	96.389.211	94.277.637	12.545	
	Definito	Addizionale regionale		48.580.559	6.464	
		IRAP		47.859.668	6.369	
		IRPEF		45.310.128	6.029	
Maggiore imposta	Accertata	Addizionale regionale	507.930	497.372	66	
		IRAP	4.201.385	4.120.262	548	
		IRPEF	27.269.837	26.781.237	3.564	
		IVA	17.342.676	17.024.045	2.265	
		<i>TOTALE</i>	<i>49.321.828</i>	<i>48.422.916</i>	<i>6.444</i>	
Maggiore imposta	Definita	Addizionale regionale		243.924	32	
		IRAP		2.033.971	271	
		IRPEF		9.401.849	1.251	
		IVA		8.159.091	1.086	
		<i>TOTALE</i>		<i>19.838.835</i>	<i>2.640</i>	

Valori in euro

addizionale regionale¹⁷. Al netto dell'abbattimento, la maggior base imponibile IVA rappresenta il *moltiplicando* dell'evasione che consente, una volta acquisito, una crescita delle imposte che è un multiplo dell'IVA recuperata, applicando ad essa il *moltiplicatore* delle imposte.

Nel nostro caso il *moltiplicatore* risulta pari a 2,43 per tutte le imposte¹⁸. Per decidere quale sia la giusta numerosità di accertamenti da fare, l'Agenzia delle Entrate potrebbe ragionare in termini di costi e benefici proprio utilizzando i concetti precedenti. In questo modo si utilizzerebbe al meglio la filosofia degli studi di settore che è quella di determinare il ricavo puntuale delle imprese.

Infine, si può impostare la “redditività dei controlli” considerando il costo sotteso al tempo di lavoro erogato dagli uffici periferici e dal centro, per lavorare gli accertamenti, rapportandolo all'incasso finale derivante dagli accertamenti definiti.

¹⁷. Il maggior imponibile ponderato (tenendo conto della diversa grandezza relativa delle aliquote applicate alle rispettive basi) risulta pari a 45.802.917 €.

¹⁸. Il moltiplicando dell'IVA è il vero moltiplicando dell'evasione perché ad esso si applica il valore massimo del moltiplicatore che è dato dalla somma delle aliquote legali vigenti per tutte le imposte considerate. Al contrario, nel caso di altre imposte, ad esempio le dirette, il moltiplicatore è più basso. Da ciò si evince che la politica di recupero dell'evasione si deve basare innanzitutto sul recupero di base imponibile evasa ai fini IVA.

6. Proposta di un'agenda per i lavori futuri

Lo studio ha delineato un percorso metodologico in grado di valutare gli effetti fiscali dell'applicazione degli studi di settore. Tale metodologia è stata applicata al biennio 1998-99 ma è stata strutturata in modo tale che risulti generalizzabile per tutti gli anni a venire.

L'analisi è pervenuta a dei risultati quantitativi che permettono di quantificare i ricavi emersi con l'utilizzo dello strumento analizzato e, inoltre, ha indagato le principali cause che hanno influito su questo risultato.

Da un punto di vista metodologico si è arrivati alla conclusione che, per effettuare una corretta misurazione, è necessario seguire un approccio che integri le procedura di calcolo degli studi di settori (e, in particolare, la determinazione dei ricavi puntuali) con:

- la normativa esistente;
- le dinamiche economiche;
- l'attività di accertamento.

L'analisi della normativa ha consentito di individuare dei gruppi “fiscamente omogenei”, differenziando i contribuenti in base alla tipologia giuridica (persone fisiche, società di persone e società di capitale) e al tipo di contabilità adottata (semplificata, ordinaria per opzione, ordinaria per obbligo). Tale scomposizione in gruppi ha evidenziato dei comportamenti fortemente differenziati, che, in estrema sintesi, portano a concludere che l'adesione agli studi è stata principalmente sostenuta dalle contabilità semplificate, mentre è risultata meno seguita dalle ordinarie e, in particolar modo, dalle società di capitali.

Il collegamento con l'analisi economica consente di effettuare delle ipotesi su questo comportamento differenziato, al fine di verificare se le differenze siano ascrivibili a un differente contesto di mercato oppure siano dovute a un comportamento più o meno protettivo esercitato dalla normativa vigente. In proposito è forte il dubbio relativo al fattore di “schermo” esercitato dalla contabilità ordinaria e che ha indotto una scarsa adesione di questi soggetti allo strumento degli studi di settore.

C'è, inoltre, una forte interconnessione tra le tematiche relative all'accertamento e gli studi di settore:

- gli studi di settore possono indirizzare l'attività di controllo;
- l'attività di deterrenza può modificare l'atteggiamento dei contribuenti nei confronti dell'adeguamento spontaneo ai risultati degli studi di settore.

L'analisi si è concentrata principalmente sui primi 45 studi, entrati in vigore, nel 1998, e si è suddivisa in una parte statica (relativa al 1998) e una dinamica (biennio 1998-99). I risultati

ottenuti hanno consentito di individuare le luci e le ombre relative all'introduzione degli studi, che sono sintetizzate nel seguente prospetto.

Luci e ombre relative all'applicazione degli studi di settore (45 studi, anni 1998 – 99)

Luci	Ombre
Analisi statica	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Hanno assicurato un incremento di ricavi derivante dall'adeguamento tramite codice e, tale incremento è risultato superiore a quello precedentemente registrato con i parametri. ✓ Hanno ristretto la platea dei contribuenti "potenzialmente" da accertare. ✓ I controlli innescati tramite gli studi di settore hanno fatto registrare una buona "redditività". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'adeguamento spontaneo è risultato modesto rispetto a quello "potenzialmente" previsto dagli studi e ciò è particolarmente dovuto alla scarsa adesione delle contabilità ordinarie e, in particolare, delle società di capitali.
Analisi dinamica	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Hanno innescato un effetto di trascinamento che ha indotto un incremento di ricavi in aggiunta rispetto a quello rilevato tramite l'adeguamento con codice. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si osservano dei fenomeni di "appiattimento" che, nel biennio in esame, attenuano l'effetto benefico di trascinamento. ✓ Emerge una oggettiva convenienza, dovuta alla normativa, che tende a privilegiare l'adeguamento in dichiarazione.

Il lavoro svolto fino ad ora ha rappresentato un notevole investimento, effettuato sia dall'Agenzia delle Entrate che dalla Società Studi di Settore, che non dovrebbe andare disperso. Pertanto, si propone che il gruppo prosegua le sue analisi e, subordinatamente alla definizione di un preciso mandato, che queste analisi siano finalizzate alla proposizione di interventi correttivi volti a migliorare gli esiti e l'applicazione degli studi.

In particolare, si rende necessario scongiurare l'eventualità di una perdita di gettito (se non in termini assoluti in termini relativi) derivante da un'usura dell'applicazione dello strumento nel corso del tempo.

È importante, inoltre, integrare le analisi già svolte con riferimento agli aspetti motivazionali che spingono i contribuenti ad adeguarsi agli studi; al fine di verificare se gli incentivi

attualmente posti in essere siano adeguati e di verificare come tali incentivi siano comprimibili in futuro.

Roma li 17 novembre 2003

Luigi Abritta

Danilo Ballanti

Roberto Convevole

Cristina Equizzi

Stefano Pisani

Glossario

Questionari

I questionari sono finalizzati alla rilevazione dei dati necessari alla elaborazione degli studi di settore e vengono inviati a tutti i contribuenti che sono classificati in Anagrafe tributaria con il codice (o i codici) dell'attività oggetto di rilevazione. Le informazioni da richiedere con i questionari sono individuate con il contributo dei rappresentanti delle Associazioni di categoria e degli ordini professionali. I soggetti che non ricevono il questionario sono comunque obbligati alla compilazione e alla trasmissione dello stesso. Con l'acquisizione dei dati indicati dai contribuenti nei questionari, l'Agenzia delle Entrate costituisce la base informativa che consente la predisposizione del prototipo e, successivamente, la elaborazione e l'approvazione dello studio di settore. Quando con il questionario sono rilevate informazioni relative a più di un'attività, si può pervenire alla elaborazione di uno o più studi di settore. Ad esempio, dal questionario SM05 (avente per oggetto 6 attività), si è pervenuti alla elaborazione di 2 studi di settore:

- SM05A (relativo a 3 attività);
- SM05B (relativo alle restanti 3 attività);

poiché le attività in questione presentavano differenti caratteristiche.

Intervallo di confidenza

Il procedimento di stima di una variabile può avere come risultato un singolo valore oppure un intervallo di valori.

Nel caso degli Studi di settore il procedimento di stima della variabile “ricavi” o “compensi” consente di individuare un intervallo di confidenza, vale a dire un insieme di valori, all'interno del quale, con un prefissato livello di probabilità (99,99 %), è compreso il valore effettivo della variabile stimata. La precisione della stima può essere valutata sulla base dell'ampiezza dell'intervallo di confidenza e del livello di probabilità ad esso associata. In altri termini, stabilito in partenza il livello di probabilità al 99,99 %, minore è l'ampiezza dell'intervallo, maggiore è la precisione della stima. La probabilità di commettere un errore asserendo che l'effettivo ammontare dei “ricavi” (o compensi) del contribuente è compreso nell'intervallo di confidenza individuato, è pari a $1 - 99,99 = 0,01$ %.

Soglia minima e massima

Nell'ambito del procedimento di stima di una variabile, i limiti inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza sono gli estremi di detto intervallo e definiscono l'insieme dei valori che, con un fissato livello di probabilità, possono essere assunti dalla variabile stimata. Gli studi di settore, tuttavia, prendono in considerazione soltanto la metà inferiore dell'intervallo di confidenza, trascurando la metà superiore dello stesso e, di conseguenza, il suo estremo superiore.

Infatti, il software Ge.Ri.Co. considera come “limiti di ammissibilità”:

- il «Ricavo o compenso di riferimento puntuale»;
- il «Ricavo o compenso minimo ammissibile».

Il ricavo o compenso di riferimento puntuale corrisponde al valore maggiormente probabile che è, contemporaneamente, il punto mediano della distribuzione di frequenze dei valori compresi nell'intervallo di confidenza. Tale distribuzione di frequenze può essere rappresentata da una curva con forma “a campana” ossia, da una “curva di Gauss”. Il punto più alto della curva corrisponde al valore più probabile e, allo stesso tempo, al valore mediano, cui si fa coincidere il “ricavo o compenso di riferimento puntuale”. Il “ricavo o compenso minimo ammissibile” è, invece, l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza.

La coerenza Per ciascuno studio di settore sono elaborati uno o più indicatori economico-contabili in base ai quali è possibile valutare se l'attività è condotta in condizioni di regolarità o "normalità" economica. La coerenza economica viene valutata con riferimento ai valori minimi e massimi che possono essere assunti dagli indicatori in relazione a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono la medesima attività con analoghe caratteristiche strutturali (in altri termini, dei soggetti che appartengono ad uno stesso *cluster*). L'individuazione dei limiti inferiore e superiore dell'intervallo di coerenza economica non si basa su analisi statistiche ma discende da valutazioni effettuate congiuntamente dall'Agenzia delle Entrate, dalla Sose e dai rappresentanti delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali.

Nella fase di costruzione dello studio di settore l'indicatore di coerenza è utilizzato per eliminare dalla elaborazione i contribuenti "anomali", vale a dire quelli che presentano valori dell'indicatore in questione più elevati del limite superiore o più bassi del limite inferiore dell'intervallo di coerenza assunto come riferimento. Adottando questa cautela si passa alla fase successiva, quella della regressione multipla, prendendo in considerazione i soli contribuenti che svolgono l'attività in condizioni economiche "normali" per evitare eventuali distorsioni nella determinazione della funzione di ricavo.

Analisi della coerenza

In sede di applicazione dello studio di settore, l'ufficio dovrà verificare se l'"anomalia" evidenziata dalla non coerenza discende da comportamenti fiscali scorretti adottati dal contribuente oppure da insufficienze produttive dell'azienda. La coerenza economica viene valutata con riferimento ai valori minimi e massimi assumibili in relazione a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono la medesima attività con analoghe caratteristiche strutturali.

L'analisi della coerenza è utilizzata dall'Agenzia delle Entrate anche per effettuare una selezione mirata di contribuenti da assoggettare a verifica.

La congruità

I ricavi o i compensi del contribuente sono ritenuti congrui quando il loro ammontare è uguale o superiore al valore di riferimento puntuale fornito dal software Ge.Ri.Co.

All'interno dell'intervallo di confidenza, individuato sulla base del procedimento di stima della variabile "ricavi" o "compensi", il ricavo (o il compenso) di riferimento puntuale corrisponde al valore che ha la più elevata probabilità di verificarsi.

Analisi della congruità

L'intervallo di confidenza e la probabilità ad esso associata forniscono una misura della precisione della stima del ricavo. Per ciascun contribuente lo studio di settore fornisce oltre al ricavo o compenso di riferimento puntuale anche un ricavo o compenso minimo che corrisponde all'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza. Infatti, la procedura Ge.Ri.Co., per i contribuenti con ricavi o compensi non congrui, evidenzia:

- il «ricavo o compenso di riferimento puntuale»;
- il «ricavo o compenso minimo ammissibile».

Non è visualizzato il limite superiore dell'intervallo di confidenza, vale a dire il «ricavo o compenso massimo» che, ai fini dell'adeguamento, non è preso in considerazione.

La probabilità che l'effettivo ammontare dei ricavi (o compensi) del contribuente sia compreso all'interno dell'intervallo di confidenza è pari al 99,99 %.

I contribuenti, qualora ritengano che vi siano valide motivazioni, possono adeguare i propri ricavi o compensi ad un valore (diverso dal ricavo o compenso puntuale) che si trovi

all'interno dell'intervallo di confidenza. In questi casi, tuttavia, l'Agenzia delle Entrate può verificare se la scelta del contribuente può ritenersi motivata.

Congrui naturali

Il contribuente “congrui naturali” sono coloro i quali conseguono un ammontare di ricavi o di compensi maggiore o uguale al ricavo (o compenso) di riferimento puntuale determinato in base all'applicazione dello studio di settore. In altri termini, tali contribuenti, fornendo al software Ge.Ri.Co. i dati relativi alle caratteristiche strutturali dell'attività imprenditoriale o professionale esercitata e i relativi elementi contabili, visualizzano un “ricavo (o compenso) di riferimento puntuale” inferiore o uguale ai ricavi (o compensi) conseguiti.

Congrui per adeguamento

Il contribuente non congrui che conseguono un ammontare di ricavi o di compensi inferiore al ricavo o compenso di riferimento puntuale (determinato fornendo al software Ge.Ri.Co. i dati relativi alle caratteristiche strutturali dell'attività imprenditoriale o professionale esercitata e i rispettivi elementi contabili), diventano “congrui per adeguamento” *se si adeguano alle risultanze degli studi di settore*:

- a) in sede di dichiarazione dei redditi, indicando in appositi righi della dichiarazione stessa i maggiori ricavi o compensi rispetto a quelli annotati contabilmente;
- b) in corso d'anno, registrando nelle scritture contabili i maggiori corrispettivi (ciò è possibile in periodi d'imposta successivi a quello di entrata in vigore dello studio di settore, poiché il contribuente può conoscere dall'inizio del periodo d'imposta il risultato dell'applicazione dello studio stesso).

Non congrui nell'intervallo di confidenza

Il contribuente “non congrui nell'intervallo di confidenza” sono coloro i quali indicano in dichiarazione dei redditi un ammontare di ricavi o compensi compreso entro i limiti dell'intervallo di confidenza determinato in base agli studi di settore. L'ammontare dichiarato è, quindi, minore del «ricavo o compenso di riferimento puntuale» e maggiore o uguale del «ricavo o compenso minimo ammissibile».

Non congrui fuori dell'intervallo di confidenza

I contribuenti non congrui fuori dell'intervallo di confidenza sono coloro i quali indicano in dichiarazione un ammontare di ricavi o compensi inferiore al “ricavo o compenso minimo ammissibile” che costituisce l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza determinato sulla base dell'applicazione dello studio di settore.

Estratto della circolare 21 maggio 1999 n. 110/E

“Nel complesso sono stati valutati dagli esperti della Commissione circa 60.000 esempi di imprese, forniti dalle associazioni in forma anonima. Sulla base delle osservazioni degli esperti sono state apportate delle modifiche anche significative agli studi predisposti, migliorando l'identificazione dei modelli organizzativi del settore e proponendo dei correttivi di carattere contabile per migliorare l'aderenza dello studio alla realtà economica. Inoltre, la Commissione ha richiesto l'ampliamento dell'intervallo di confidenza al livello del 99,99 %. In sintesi, dai lavori della Commissione emerge un parere sostanzialmente favorevole agli studi analizzati (nei quali è stato riscontrato che il 50 % degli esempi risulta congruo e che la maggior parte dei contribuenti non congrui si discosta di poco dalla congruità) unitamente ad alcune osservazioni”.

Parametri e studi di settore

Alcune delle tecniche statistiche che sono state successivamente impiegate e sviluppate per la elaborazione degli studi di settore furono utilizzate, a suo tempo, per l'elaborazione dei parametri.

In quella occasione, si è provveduto, in particolare, a delineare dei gruppi omogenei distinguendo i contribuenti sulla base dell'attività esercitata (contraddistinta dal relativo codice Istat). Sono state poi individuate, all'interno dei diversi gruppi omogenei, le relazioni esistenti tra i ricavi dichiarati e determinate variabili di tipo contabile.

Il limite principale dei parametri è costituito dal fatto che la divisione dei contribuenti in gruppi omogenei viene effettuata prendendo in considerazione le sole variabili di tipo contabile. Sono, pertanto, completamente trascurate le caratteristiche strutturali dell'attività imprenditoriale o professionale.

La metodologia utilizzata per elaborare gli studi di settore supera tale limite, infatti, gli elementi contabili entrano in gioco solo dopo aver individuato, a partire dalle sole caratteristiche strutturali, i gruppi omogenei (*cluster*) di contribuenti. Oggetto dell'indagine diventano, quindi, le relazioni esistenti, all'interno delle singole attività economiche, tra le variabili contabili e le variabili strutturali.

Gli studi di settore costituiscono uno strumento più sofisticato e preciso rispetto ai parametri anche per i seguenti motivi:

- è stata condotta un'analisi della territorialità i cui risultati consentono di ponderare il risultato della stima sulla base del luogo (più o meno "svantaggiato" economicamente) in cui è svolta l'attività. Il presupposto è che l'ammontare dei ricavi o compensi che il contribuente consegue è influenzato anche dalle caratteristiche dell'area territoriale in cui egli opera, vale a dire da: le infrastrutture esistenti e utilizzabili, il livello dei prezzi, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, ecc.;
- gli studi di settore sono elaborati sulla base di informazioni acquisite con questionari inviati a tutti i contribuenti che esercitano l'attività interessata. In teoria, quindi, la base informativa è stata costituita a partire da una rilevazione totale e non campionaria. Di fatto, una parte dei contribuenti (variabile a seconda delle attività oggetto di rilevazione) non ha trasmesso all'Amministrazione finanziaria il questionario compilato e una ulteriore parte ha commesso nella compilazione errori tali da inficiare l'attendibilità dei dati indicati.

* * *

Appendice statistica

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	141.721	39,53%	7.467.556	0	7.467.556	7.793.377	0	7.793.377	4,36%	4,36%
	congrui per adeguamento	19.737	5,50%	928.925	0	928.925	867.318	63.069	930.387	-6,63%	0,16%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	4.582	1,28%	239.920	0	239.920	239.276	0	239.276	-0,27%	-0,27%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.739	3,00%	465.113	0	465.113	406.032	0	406.032	-12,70%	-12,70%
congrui per adeguamento	congrui naturali	24.507	6,84%	1.034.005	70.628	1.104.633	1.154.902	0	1.154.902	11,69%	4,55%
	congrui per adeguamento	46.152	12,87%	1.609.175	182.336	1.791.511	1.632.933	186.814	1.819.747	1,48%	1,58%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.882	0,80%	135.253	8.635	143.888	148.095	0	148.095	9,49%	2,92%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	9.904	2,76%	343.157	40.290	383.447	352.219	0	352.219	2,64%	-8,14%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	6.855	1,91%	354.933	0	354.933	384.507	0	384.507	8,33%	8,33%
	congrui per adeguamento	3.172	0,88%	150.079	0	150.079	145.305	9.851	155.156	-3,18%	3,38%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.680	0,75%	141.833	0	141.833	147.494	0	147.494	3,99%	3,99%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.508	0,70%	119.052	0	119.052	115.431	0	115.431	-3,04%	-3,04%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	16.620	4,64%	645.148	0	645.148	746.422	0	746.422	15,70%	15,70%
	congrui per adeguamento	14.448	4,03%	528.384	0	528.384	530.725	58.188	588.913	0,44%	11,46%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.330	0,93%	150.440	0	150.440	164.961	0	164.961	9,65%	9,65%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	48.700	13,58%	1.591.155	0	1.591.155	1.611.139	0	1.611.139	1,26%	1,26%
TOTALE		358.537	100,00%	15.904.128	301.889	16.206.017	16.440.136	317.922	16.758.058	3,37%	3,41%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	141.721	39,53%			80.885
	congrui per adeguamento	19.737	5,50%	-92.076	63.069	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	4.582	1,28%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.739	3,00%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	24.507	6,84%			86.982
	congrui per adeguamento	46.152	12,87%	-29.023	186.814	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.882	0,80%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	9.904	2,76%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	6.855	1,91%			17.932
	congrui per adeguamento	3.172	0,88%	-9.697	9.851	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.680	0,75%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.508	0,70%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	16.620	4,64%			80.113
	congrui per adeguamento	14.448	4,03%	-14.990	58.188	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.330	0,93%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	48.700	13,58%			
TOTALE		358.537	100,00%	-145.785	317.922	265.912

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	189.703	52,91%			265.912
	congrui per adeguamento	83.509	23,29%	-145.785	317.922	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	13.474	3,76%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	71.851	20,04%			
TOTALE		358.537	100,00%	-145.785	317.922	265.912

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	33.617	36,06%	3.757.737	0	3.757.737	3.775.616	0	3.775.616	0,48%	0,48%
	congrui per adeguamento	4.478	4,80%	439.317	0	439.317	409.737	18.346	428.083	-6,73%	-2,56%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.744	1,87%	203.139	0	203.139	199.795	0	199.795	-1,65%	-1,65%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.560	3,82%	356.938	0	356.938	325.730	0	325.730	-8,74%	-8,74%
congrui per adeguamento	congrui naturali	5.018	5,38%	473.649	18.255	491.904	493.773	0	493.773	4,25%	0,38%
	congrui per adeguamento	8.522	9,14%	707.978	42.930	750.908	701.006	43.762	744.768	-0,98%	-0,82%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	809	0,87%	87.378	2.666	90.044	91.042	0	91.042	4,19%	1,11%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.898	3,11%	251.756	15.684	267.440	251.249	0	251.249	-0,20%	-6,05%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	2.401	2,58%	279.979	0	279.979	284.021	0	284.021	1,44%	1,44%
	congrui per adeguamento	1.058	1,13%	115.883	0	115.883	111.304	4.022	115.326	-3,95%	-0,48%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.067	1,14%	123.807	0	123.807	124.090	0	124.090	0,23%	0,23%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.061	1,14%	120.726	0	120.726	114.362	0	114.362	-5,27%	-5,27%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	5.843	6,27%	602.782	0	602.782	629.068	0	629.068	4,36%	4,36%
	congrui per adeguamento	5.363	5,75%	515.217	0	515.217	505.252	29.344	534.596	-1,93%	3,76%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.465	1,57%	170.595	0	170.595	175.063	0	175.063	2,62%	2,62%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	14.325	15,37%	1.426.786	0	1.426.786	1.399.548	0	1.399.548	-1,91%	-1,91%
TOTALE		93.229	100,00%	9.633.667	79.535	9.713.202	9.590.656	95.474	9.686.130	-0,45%	-0,28%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	33.617	36,06%	-105.375		-
	congrui per adeguamento	4.478	4,80%	-43.990	18.346	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.744	1,87%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.560	3,82%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	5.018	5,38%			4.588
	congrui per adeguamento	8.522	9,14%	-30.194	43.762	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	809	0,87%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.898	3,11%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	2.401	2,58%	-5.141		-
	congrui per adeguamento	1.058	1,13%	-8.380	4.022	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.067	1,14%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.061	1,14%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	5.843	6,27%			6.515
	congrui per adeguamento	5.363	5,75%	-26.864	29.344	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.465	1,57%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	14.325	15,37%			
TOTALE		93.229	100,00%	-219.943	95.474	11.103

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	46.879	50,28%	-99.413		
	congrui per adeguamento	19.421	20,83%	-109.427	95.474	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	5.085	5,45%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	21.844	23,43%			
TOTALE		93.229	100,00%	-208.840	95.474	-

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	7.604	54,91%	3.314.960	0	3.314.960	3.528.230	0	3.528.230	6,43%	6,43%
	congrui per adeguamento	398	2,87%	153.319	0	153.319	134.900	4.167	139.067	-12,01%	-9,30%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	420	3,03%	201.034	0	201.034	209.917	0	209.917	4,42%	4,42%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	579	4,18%	238.396	0	238.396	229.205	0	229.205	-3,86%	-3,86%
congrui per adeguamento	congrui naturali	431	3,11%	159.279	4.434	163.713	178.259	0	178.259	11,92%	8,89%
	congrui per adeguamento	357	2,58%	142.707	4.903	147.610	147.096	5.502	152.598	3,08%	3,38%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	81	0,58%	37.145	710	37.855	41.120	0	41.120	10,70%	8,63%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	168	1,21%	72.895	1.854	74.749	77.517	0	77.517	6,34%	3,70%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	480	3,47%	271.692	0	271.692	281.808	0	281.808	3,72%	3,72%
	congrui per adeguamento	98	0,71%	42.518	0	42.518	43.053	921	43.974	1,26%	3,42%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	236	1,70%	151.069	0	151.069	155.821	0	155.821	3,15%	3,15%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	226	1,63%	121.090	0	121.090	116.718	0	116.718	-3,61%	-3,61%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	681	4,92%	311.390	0	311.390	335.960	0	335.960	7,89%	7,89%
	congrui per adeguamento	298	2,15%	121.227	0	121.227	119.919	3.764	123.683	-1,08%	2,03%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	280	2,02%	163.739	0	163.739	173.129	0	173.129	5,73%	5,73%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.510	10,90%	808.771	0	808.771	827.669	0	827.669	2,34%	2,34%
TOTALE		13.847	100,00%	6.311.231	11.901	6.323.132	6.600.321	14.354	6.614.675	4,58%	4,61%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	7.604	54,91%			104.539
	congrui per adeguamento	398	2,87%	-23.448	4.167	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	420	3,03%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	579	4,18%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	431	3,11%			13.756
	congrui per adeguamento	357	2,58%	-292	5.502	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	81	0,58%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	168	1,21%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	480	3,47%			1.205
	congrui per adeguamento	98	0,71%	-860	921	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	236	1,70%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	226	1,63%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	681	4,92%			14.356
	congrui per adeguamento	298	2,15%	-5.284	3.764	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	280	2,02%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.510	10,90%			
TOTALE		13.847	100,00%	-29.883	14.354	133.856

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	9.196	66,41%			133.856
	congrui per adeguamento	1.151	8,31%	-29.883	14.354	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.017	7,34%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.483	17,93%			
TOTALE		13.847	100,00%	-29.883	14.354	133.856

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	19.577	37,70%	1.838.550	0	1.838.550	1.917.534	0	1.917.534	4,30%	4,30%
	congrui per adeguamento	3.026	5,83%	261.151	0	261.151	249.164	16.462	265.626	-4,59%	1,71%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	789	1,52%	74.907	0	74.907	76.275	0	76.275	1,83%	1,83%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.523	2,93%	122.670	0	122.670	112.725	0	112.725	-8,11%	-8,11%
congrui per adeguamento	congrui naturali	3.820	7,36%	296.526	20.339	316.865	335.896	0	335.896	13,28%	6,01%
	congrui per adeguamento	6.437	12,40%	440.938	48.551	489.489	454.035	49.221	503.256	2,97%	2,81%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	465	0,90%	37.497	2.407	39.904	41.091	0	41.091	9,58%	2,97%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.292	2,49%	89.196	10.106	99.302	91.243	0	91.243	2,29%	-8,12%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.194	2,30%	114.343	0	114.343	123.613	0	123.613	8,11%	8,11%
	congrui per adeguamento	551	1,06%	48.296	0	48.296	47.150	2.954	50.104	-2,37%	3,74%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	503	0,97%	48.859	0	48.859	51.010	0	51.010	4,40%	4,40%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	430	0,83%	37.321	0	37.321	35.833	0	35.833	-3,99%	-3,99%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	2.488	4,79%	193.923	0	193.923	218.964	0	218.964	12,91%	12,91%
	congrui per adeguamento	2.101	4,05%	145.619	0	145.619	149.526	15.371	164.897	2,68%	13,24%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	659	1,27%	57.179	0	57.179	61.631	0	61.631	7,79%	7,79%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	7.072	13,62%	494.234	0	494.234	498.280	0	498.280	0,82%	0,82%
TOTALE		51.927	100,00%	4.301.209	81.403	4.382.612	4.463.970	84.008	4.547.978	3,78%	3,77%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	19.577	37,70%			18.680
	congrui per adeguamento	3.026	5,83%	-20.553	16.462	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	789	1,52%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.523	2,93%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	3.820	7,36%			29.644
	congrui per adeguamento	6.437	12,40%	-1.366	49.221	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	465	0,90%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.292	2,49%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.194	2,30%			5.520
	congrui per adeguamento	551	1,06%	-2.730	2.954	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	503	0,97%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	430	0,83%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	2.488	4,79%			18.680
	congrui per adeguamento	2.101	4,05%	-869	15.371	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	659	1,27%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	7.072	13,62%			
TOTALE		51.927	100,00%	-25.518	84.008	72.523

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	27.079	52,15%			72.523
	congrui per adeguamento	12.115	23,33%	-25.518	84.008	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.416	4,65%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.317	19,87%			
TOTALE		51.927	100,00%	-25.518	84.008	72.523

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	19.476	38,18%	3.076.473	0	3.076.473	3.101.900	0	3.101.900	0,83%	0,83%
	congrui per adeguamento	2.241	4,39%	302.361	0	302.361	286.962	12.557	299.519	-5,09%	-0,94%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.062	2,08%	176.273	0	176.273	169.548	0	169.548	-3,82%	-3,82%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.059	4,04%	297.297	0	297.297	269.699	0	269.699	-9,28%	-9,28%
congrui per adeguamento	congrui naturali	2.576	5,05%	353.449	13.479	366.928	372.234	0	372.234	5,31%	1,45%
	congrui per adeguamento	3.502	6,87%	418.878	27.396	446.274	420.929	28.690	449.619	0,49%	0,75%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	422	0,83%	61.700	2.267	63.967	64.682	0	64.682	4,83%	1,12%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.308	2,56%	160.695	10.617	171.312	159.674	0	159.674	-0,64%	-6,79%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.683	3,30%	275.829	0	275.829	282.266	0	282.266	2,33%	2,33%
	congrui per adeguamento	570	1,12%	83.918	0	83.918	82.084	3.549	85.633	-2,19%	2,04%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	636	1,25%	109.297	0	109.297	110.201	0	110.201	0,83%	0,83%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	661	1,30%	105.314	0	105.314	97.510	0	97.510	-7,41%	-7,41%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	3.561	6,98%	501.493	0	501.493	533.921	0	533.921	6,47%	6,47%
	congrui per adeguamento	2.778	5,45%	339.626	0	339.626	343.505	23.561	367.066	1,14%	8,08%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	891	1,75%	137.106	0	137.106	143.662	0	143.662	4,78%	4,78%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	7.584	14,87%	986.711	0	986.711	974.956	0	974.956	-1,19%	-1,19%
TOTALE		51.010	100,00%	7.386.420	53.759	7.440.179	7.413.733	68.357	7.482.090	0,37%	0,56%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	19.476	38,18%	-75.481		-
	congrui per adeguamento	2.241	4,39%	-25.316	12.557	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.062	2,08%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.059	4,04%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	2.576	5,05%			7.192
	congrui per adeguamento	3.502	6,87%	-11.688	28.690	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	422	0,83%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.308	2,56%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.683	3,30%	-2.610		-
	congrui per adeguamento	570	1,12%	-4.587	3.549	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	636	1,25%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	661	1,30%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	3.561	6,98%			15.979
	congrui per adeguamento	2.778	5,45%	-7.261	23.561	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	891	1,75%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	7.584	14,87%			
TOTALE		51.010	100,00%	-126.943	68.357	23.171

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	27.296	53,51%	-54.921		
	congrui per adeguamento	9.091	17,82%	-48.852	68.357	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.011	5,90%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	11.612	22,76%			
TOTALE		51.010	100,00%	-103.772	68.357	0

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	13.726	53,71%	8.128.047	0	8.128.047	8.460.015	0	8.460.015	4,08%	4,08%
	congrui per adeguamento	706	2,76%	317.118	0	317.118	303.059	8.026	311.085	-4,43%	-1,90%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	858	3,36%	610.172	0	610.172	615.317	0	615.317	0,84%	0,84%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	979	3,83%	546.755	0	546.755	511.456	0	511.456	-6,46%	-6,46%
congrui per adeguamento	congrui naturali	835	3,27%	371.833	9.022	380.855	408.859	0	408.859	9,96%	7,35%
	congrui per adeguamento	642	2,51%	269.198	10.155	279.353	276.858	9.421	286.279	2,85%	2,48%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	151	0,59%	90.125	1.414	91.539	97.716	0	97.716	8,42%	6,75%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	312	1,22%	174.110	4.877	178.987	177.763	0	177.763	2,10%	-0,68%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.001	3,92%	750.001	0	750.001	792.822	0	792.822	5,71%	5,71%
	congrui per adeguamento	181	0,71%	102.822	0	102.822	103.000	2.442	105.442	0,17%	2,55%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	475	1,86%	413.941	0	413.941	425.027	0	425.027	2,68%	2,68%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	423	1,66%	304.779	0	304.779	307.751	0	307.751	0,98%	0,98%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.426	5,58%	800.729	0	800.729	861.059	0	861.059	7,53%	7,53%
	congrui per adeguamento	602	2,36%	283.242	0	283.242	290.066	9.871	299.937	2,41%	5,89%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	500	1,96%	397.817	0	397.817	406.854	0	406.854	2,27%	2,27%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.738	10,71%	1.740.044	0	1.740.044	1.772.280	0	1.772.280	1,85%	1,85%
TOTALE		25.555	100,00%	15.300.733	25.468	15.326.201	15.809.902	29.760	15.839.662	3,33%	3,35%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	13.726	53,71%			65.368
	congrui per adeguamento	706	2,76%	-24.460	8.026	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	858	3,36%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	979	3,83%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	835	3,27%			24.830
	congrui per adeguamento	642	2,51%	-1.170	9.421	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	151	0,59%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	312	1,22%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.001	3,92%			18.221
	congrui per adeguamento	181	0,71%	-3.195	2.442	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	475	1,86%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	423	1,66%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.426	5,58%			34.066
	congrui per adeguamento	602	2,36%	-2.466	9.871	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	500	1,96%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.738	10,71%			
TOTALE		25.555	100,00%	-31.291	29.760	142.485

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	16.988	66,48%			142.485
	congrui per adeguamento	2.131	8,34%	-31.291	29.760	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.984	7,76%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.452	17,42%			
TOTALE		25.555	100,00%	-31.291	29.760	142.485

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Importi 1998			Importi 1999			Differenze %	
1998	1999	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Ricavi (F)	Adeguamento (G)	TOTALE (H=F+G)	Ricavi (F-C)/C	TOTALE (H-E)/E
congrui naturali	congrui naturali	8.111	40,15%	6.976.450	0	6.976.450	7.331.265	0	7.331.265	5,09%	5,09%
	congrui per adeguamento	76	0,38%	29.764	0	29.764	26.667	828	27.495	-10,41%	-7,62%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	930	4,60%	875.818	0	875.818	889.254	0	889.254	1,53%	1,53%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.396	6,91%	824.072	0	824.072	776.960	0	776.960	-5,72%	-5,72%
congrui per adeguamento	congrui naturali	478	2,37%	178.883	4.891	183.774	195.793	0	195.793	9,45%	6,54%
	congrui per adeguamento	80	0,40%	23.510	757	24.267	26.501	871	27.372	12,72%	12,80%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	147	0,73%	88.452	1.927	90.379	97.472	0	97.472	10,20%	7,85%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	402	1,99%	140.097	4.891	144.988	144.900	0	144.900	3,43%	-0,06%
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.019	5,04%	920.528	0	920.528	978.396	0	978.396	6,29%	6,29%
	congrui per adeguamento	26	0,13%	19.980	0	19.980	19.457	372	19.829	-2,62%	-0,76%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	606	3,00%	660.692	0	660.692	680.398	0	680.398	2,98%	2,98%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	649	3,21%	556.001	0	556.001	531.982	0	531.982	-4,32%	-4,32%
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.624	8,04%	902.313	0	902.313	1.008.220	0	1.008.220	11,74%	11,74%
	congrui per adeguamento	95	0,47%	34.731	0	34.731	34.555	1.045	35.600	-0,51%	2,50%
	non congrui nell'intervallo di confidenza	685	3,39%	512.843	0	512.843	543.253	0	543.253	5,93%	5,93%
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.878	19,20%	2.221.967	0	2.221.967	2.204.023	0	2.204.023	-0,81%	-0,81%
TOTALE		20.202	100,00%	14.966.101	12.466	14.978.567	15.489.096	3.116	15.492.212	3,49%	3,43%

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Parametro di riferimento 3,28%

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
congrui naturali	congrui naturali	8.111	40,15%			125.987
	congrui per adeguamento	76	0,38%	-4.073	828	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	930	4,60%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.396	6,91%			
congrui per adeguamento	congrui naturali	478	2,37%			11.043
	congrui per adeguamento	80	0,40%		871	2.220
	non congrui nell'intervallo di confidenza	147	0,73%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	402	1,99%			
non congrui nell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.019	5,04%			27.675
	congrui per adeguamento	26	0,13%	-1.178	372	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	606	3,00%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	649	3,21%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	congrui naturali	1.624	8,04%			76.311
	congrui per adeguamento	95	0,47%	-1.315	1.045	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	685	3,39%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.878	19,20%			
TOTALE		20.202	100,00%	-6.567	3.116	243.236

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità		Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
1998	1999	Numero (A)	% (B)			
TOTALE	congrui naturali	11.232	55,60%			241.016
	congrui per adeguamento	277	1,37%	-4.347	3.116	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.368	11,72%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	6.325	31,31%			
TOTALE		20.202	100,00%	-4.347	3.116	241.016

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dei comportamenti dei contribuenti rispetto alla congruità per i 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1998					Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1999				
	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)
congrui naturali	24.862	41,85%	1.234.487	0	1.234.487	39.241	48,67%	1.857.151	0	1.857.151
congrui per adeguamento	11.616	19,55%	422.924	47.242	470.166	16.947	21,02%	606.225	72.586	678.811
non congrui nell'intervallo di confidenza	2.490	4,19%	117.162	0	117.162	3.440	4,27%	164.638	0	164.638
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	20.444	34,41%	642.852	0	642.852	20.997	26,04%	653.565	0	653.565
TOTALE	59.412	100,00%	2.417.425	47.242	2.464.667	80.625	100,00%	3.281.579	72.586	3.354.165

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Numero (A)	% (B)	Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
congrui naturali	39.241	48,67%			83.976
congrui per adeguamento	16.947	21,02%	-52.366	72.586	
non congrui nell'intervallo di confidenza	3.440	4,27%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	20.997	26,04%			
TOTALE	80.625	100,00%	-52.366	72.586	83.976

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dei comportamenti dei contribuenti rispetto alla congruità per i 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1998					Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1999				
	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)
congrui naturali	6.854	41,01%	1.146.199	0	1.146.199	7.033	47,26%	1.121.689	0	1.121.689
congrui per adeguamento	2.350	14,06%	244.679	13.698	258.377	2.572	17,28%	259.180	14.860	274.040
non congrui nell'intervallo di confidenza	962	5,76%	180.528	0	180.528	904	6,07%	155.604	0	155.604
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	6.547	39,17%	838.407	0	838.407	4.374	29,39%	539.202	0	539.202
TOTALE	16.713	100,00%	2.409.813	13.698	2.423.511	14.883	100,00%	2.075.675	14.860	2.090.535

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Numero (A)	% (B)	Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
congrui naturali	7.033	47,26%			15.051
congrui per adeguamento	2.572	17,28%	-7.947	14.860	
non congrui nell'intervallo di confidenza	904	6,07%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.374	29,39%			
TOTALE	14.883	100,00%	-7.947	14.860	15.051

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dei comportamenti dei contribuenti rispetto alla congruità per i 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1998					Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1999				
	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)
congrui naturali	3.278	40,32%	287.262	0	287.262	6.348	47,95%	599.352	0	599.352
congrui per adeguamento	1.602	19,71%	102.761	11.419	114.180	2.986	22,55%	209.302	23.600	232.902
non congrui nell'intervallo di confidenza	377	4,64%	31.834	0	31.834	630	4,76%	52.887	0	52.887
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.872	35,33%	185.072	0	185.072	3.275	24,74%	218.119	0	218.119
TOTALE	8.129	100,00%	606.929	11.419	618.348	13.239	100,00%	1.079.660	23.600	1.103.260

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Numero (A)	% (B)	Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
congrui naturali	6.348	47,95%			13.585
congrui per adeguamento	2.986	22,55%	-9.227	23.600	
non congrui nell'intervallo di confidenza	630	4,76%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.275	24,74%			
TOTALE	13.239	100,00%	-9.227	23.600	13.585

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dei comportamenti dei contribuenti rispetto alla congruità per i 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1998					Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1999				
	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)
congrui naturali	4.382	42,89%	1.541.143	0	1.541.143	6.503	52,12%	1.932.009	0	1.932.009
congrui per adeguamento	1.119	10,95%	189.616	10.385	200.001	1.634	13,10%	277.342	15.752	293.094
non congrui nell'intervallo di confidenza	701	6,86%	263.602	0	263.602	813	6,52%	292.220	0	292.220
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.016	39,30%	919.337	0	919.337	3.526	28,26%	753.640	0	753.640
TOTALE	10.218	100,00%	2.913.698	10.385	2.924.083	12.476	100,00%	3.255.211	15.752	3.270.963

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Numero (A)	% (B)	Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
congrui naturali	6.503	52,12%			13.916
congrui per adeguamento	1.634	13,10%	-5.049	15.752	
non congrui nell'intervallo di confidenza	813	6,52%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.526	28,26%			
TOTALE	12.476	100,00%	-5.049	15.752	13.916

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dei comportamenti dei contribuenti rispetto alla congruità per i 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 Confronto tra i contribuenti presenti nella banca dati 1998 e 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1998					Contribuenti NON ABBINATI presenti solo nella banca dati 1999				
	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)	Numero (A)	% (B)	Ricavi (C)	Adeguamento (D)	TOTALE (E=C+D)
congrui naturali	1.941	43,56%	1.738.720	0	1.738.720	4.285	54,95%	2.944.835	0	2.944.835
congrui per adeguamento	214	4,80%	88.492	3.444	91.936	143	1,83%	40.164	1.502	41.666
non congrui nell'intervallo di confidenza	429	9,63%	433.930	0	433.930	784	10,05%	582.734	0	582.734
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	1.872	42,01%	1.021.269	0	1.021.269	2.586	33,16%	1.070.929	0	1.070.929
TOTALE	4.456	100,00%	3.282.411	3.444	3.285.855	7.798	100,00%	4.638.662	1.502	4.640.164

- Importi espressi in migliaia di euro

Analisi dell'effetto dell'applicazione dei primi 45 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 1998
 in termini di adeguamento e di appiattimento per il periodo d'imposta 1999

data: 12 novembre 2003

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

CONTRIBUENTI NON ABBINATI 1998-1999

Posizionamento rispetto alla congruità	Numero (A)	% (B)	Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
congrui naturali	4.285	54,95%			9.170
congrui per adeguamento	143	1,83%	-442	1.502	
non congrui nell'intervallo di confidenza	784	10,05%			
non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.586	33,16%			
TOTALE	7.798	100,00%	-442	1.502	9.170

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RG - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	189.703	31,34%			265.912
	congrui per adeguamento	83.509	13,79%	-145.785	317.922	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	13.474	2,23%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	71.851	11,87%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	39.241	6,48%			83.976
	congrui per adeguamento	16.947	2,80%	-52.366	72.586	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.440	0,57%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	20.997	3,47%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		439.162	72,54%	-198.151	390.508	349.888
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		166.234	27,46%	-36.348	71.634	64.182
TOTALE		605.396	100,00%	-234.500	462.142	414.070

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	46.879	36,98%	-99.413		
	congrui per adeguamento	19.421	15,32%	-109.427	95.474	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	5.085	4,01%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	21.844	17,23%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali					
	congrui per adeguamento					
	non congrui nell'intervallo di confidenza					
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza					
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		93.229	73,55%	-208.840	95.474	-
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		33.526	26,45%	-38.309	17.513	-
TOTALE		126.755	100,00%	-247.149	112.987	-

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO PF QUADRO RF - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	9.196	27,28%			133.856
	congrui per adeguamento	1.151	3,41%	-29.883	14.354	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.017	3,02%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.483	7,37%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	7.033	20,86%			15.051
	congrui per adeguamento	2.572	7,63%	-7.947	14.860	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	904	2,68%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.374	12,98%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		28.730	85,23%	-37.831	29.214	148.906
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		4.980	14,77%	-6.940	5.359	27.315
TOTALE		33.710	100,00%	-44.771	34.573	176.221

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RB - CONTABILITA' SEMPLIFICATA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	27.079	33,69%			72.523
	congrui per adeguamento	12.115	15,07%	-25.518	84.008	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.416	3,01%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.317	12,84%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	6.348	7,90%			13.585
	congrui per adeguamento	2.986	3,72%	-9.227	23.600	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	630	0,78%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.275	4,07%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		65.166	81,08%	-34.745	107.608	86.108
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		15.205	18,92%	-6.373	19.739	15.795
TOTALE		80.371	100,00%	-41.118	127.347	101.903

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OPZIONE

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	27.296	41,81%	-54.921		
	congrui per adeguamento	9.091	13,92%	-48.852	68.357	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	3.011	4,61%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	11.612	17,78%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali					
	congrui per adeguamento					
	non congrui nell'intervallo di confidenza					
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza					
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		51.010	78,13%	-103.772	68.357	-
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		14.281	21,87%	-19.036	12.539	-
TOTALE		65.291	100,00%	-122.808	80.896	-

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. PERSONE QUADRO RA - CONTABILITA' ORDINARIA PER OBBLIGO

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	16.988	37,60%			142.485
	congrui per adeguamento	2.131	4,72%	-31.291	29.760	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	1.984	4,39%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	4.452	9,85%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	6.503	14,39%			13.916
	congrui per adeguamento	1.634	3,62%	-5.049	15.752	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	813	1,80%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	3.526	7,80%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		38.031	84,17%	-36.340	45.512	156.401
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		7.154	15,83%	-6.666	8.349	28.690
TOTALE		45.185	100,00%	-43.006	53.861	185.091

- Importi espressi in migliaia di euro

Modello di dichiarazione=UNICO SOC. CAPITALI - CONTABILITA' ORDINARIA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	11.232	30,17%			241.016
	congrui per adeguamento	277	0,74%	-4.347	3.116	0
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.368	6,36%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	6.325	16,99%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	4.285	11,51%			9.170
	congrui per adeguamento	143	0,38%	-442	1.502	0
	non congrui nell'intervallo di confidenza	784	2,11%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	2.586	6,95%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		28.000	75,20%	-4.789	4.618	250.186
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		9.233	24,80%	-878	847	45.893
TOTALE		37.233	100,00%	-5.667	5.465	296.079

- Importi espressi in migliaia di euro

TUTTI I CONTRIBUENTI

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	328.373	33,04%	-154.334		855.792
	congrui per adeguamento	127.695	12,85%	-395.104	612.991	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	29.355	2,95%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	128.884	12,97%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	63.410	6,38%			135.697
	congrui per adeguamento	24.282	2,44%	-75.031	128.300	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	6.571	0,66%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	34.758	3,50%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		743.328	74,79%	-624.469	741.291	991.490
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		250.613	25,21%	-114.551	135.980	181.876
TOTALE		993.941	100,00%	-739.019	877.271	1.173.365

- Importi espressi in migliaia di euro

CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	216.782	31,61%			338.436
	congrui per adeguamento	95.624	13,94%	-171.303	401.930	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	15.890	2,32%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	82.168	11,98%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	45.589	6,65%			97.560
	congrui per adeguamento	19.933	2,91%	-61.593	96.186	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	4.070	0,59%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	24.272	3,54%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		504.328	73,54%	-232.896	498.116	435.996
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		181.439	26,46%	-42.722	91.373	79.978
TOTALE		685.767	100,00%	-275.618	589.489	515.974

- Importi espressi in migliaia di euro

CONTABILITÀ ORDINARIA PER OPZIONE

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	74.175	38,62%	-154.334		
	congrui per adeguamento	28.512	14,85%	-158.279	163.831	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	8.096	4,22%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	33.456	17,42%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali					
	congrui per adeguamento					
	non congrui nell'intervallo di confidenza					
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza					
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		144.239	75,11%	-312.613	163.831	-
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		47.807	24,89%	-57.345	30.052	-
TOTALE		192.046	100,00%	-369.958	193.883	-

- Importi espressi in migliaia di euro

CONTABILITÀ ORDINARIA PER OBBLIGO

	Posizionamento rispetto alla congruità 1999	Contribuenti		Appiattimento in corso d'anno 1999	Adeguamento in dichiarazione 1999	Adeguamento in corso d'anno 1999
		Numero (A)	% (B)			
Contribuenti abbinati 1998-1999	congrui naturali	37.416	32,22%			517.357
	congrui per adeguamento	3.559	3,06%	-65.521	47.230	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	5.369	4,62%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	13.260	11,42%			
Contribuenti non abbinati 1998-1999	congrui naturali	17.821	15,35%			38.137
	congrui per adeguamento	4.349	3,75%	-13.438	32.114	
	non congrui nell'intervallo di confidenza	2.501	2,15%			
	non congrui fuori dell'intervallo di confidenza	10.486	9,03%			
TOTALE Abbinati e Non Abbinati 1998-1999		94.761	81,60%	-78.960	79.344	555.494
Contribuenti non calcolabili nel 1998 e/o nel 1999		21.367	18,40%	-14.484	14.555	101.898
TOTALE		116.128	100,00%	-93.444	93.899	657.392

- Importi espressi in migliaia di euro